

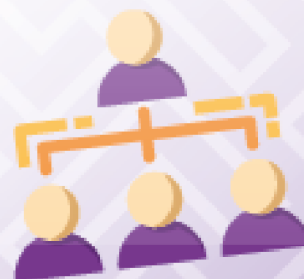


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FRANCESCO VIGANO MERATE

LCIS001009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCESCO VIGANO MERATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8533** del **19/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 83** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 195** Attività previste in relazione al PNSD
- 200** Valutazione degli apprendimenti

205 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

213 Modello organizzativo

221 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

224 Reti e Convenzioni attivate

235 Piano di formazione del personale docente

240 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico risulta caratterizzato da una presenza di tessuto industriale ben sviluppato. Il background culturale, generalmente positivo, crea nelle famiglie un forte interesse per la formazione scolastica dei propri figli, che viene sostenuta anche attraverso il contributo economico all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. Contributo che appare però in diminuzione, probabilmente a causa delle difficoltà economiche delle famiglie.

Vincoli

La presenza del 10.5% di studenti di cittadinanza non italiana comporta la necessità di attivare percorsi di sostegno allo studio e di alfabetizzazione della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La forte presenza di imprese medio-piccole attive in vari settori economici, che vanno dal manifatturiero ai servizi, permette all'Istituto di instaurare una fattiva collaborazione ai fini dell'alternanza scuola-lavoro. Alcune Associazioni locali (Rotary, Lions, Camera di Commercio, Network Occupazione - a cui fanno capo Confindustria, API, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, la Provincia di Lecco - e aziende pubbliche, private e del terzo settore del territorio) contribuiscono all'orientamento degli studenti, alla gestione dell'attività di tirocinio ed al collocamento di alcuni studenti al termine del loro percorso di studi. Per l'inclusione degli alunni stranieri è prevista la collaborazione con le associazioni locali (Rete Salute, Ale.G). Il Comune, l'Asl, la Questura e l'Agenzia delle Entrate intervengono a vari livelli (orientamento, alternanza ed inclusione) per il miglioramento dell'offerta formativa.

Vincoli

La Provincia, ente di riferimento per le strutture dell'edificio, contribuisce, per quanto è nelle sue



disponibilità finanziarie, alla manutenzione degli immobili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è in regola con tutte le certificazioni in merito alla sicurezza ed è ampiamente al di sopra dei dati provinciali (50%), regionali (54,6%) e nazionali (44,1%). Totale adeguamento per la sicurezza degli edifici ed il superamento delle barriere architettoniche. La sede è facilmente raggiungibile e servita dai trasporti provinciali o privati. Ogni aula è fornita di computer con linea internet, Smart Board. La scuola è dotata di 14 laboratori (informatica, elettronica, chimica, fisica, lingue, grafico), di 5 laboratori mobili di una palestra e di una pista di atletica esterna.

Vincoli

I finanziamenti del MIUR coprono in maniera marginale le attività di ampliamento dell'offerta formativa; per i progetti di ampia rilevanza si fa ricorso principalmente ai fondi PNRR, ai contributi delle Istituzioni locale e la quota versata dalle famiglie come contributo volontario,. Le spese per il miglioramento della dotazione tecnica ed informatica sono state sostenute dall'Istituto, utilizzando parte della la quota versata dalle famiglie come contributo volontario, facendo ricorso ai contributi delle aziende del territorio, e in parte consistenze attraverso i Fondi PNRR.

La quota dei versamenti volontari da parte delle famiglie, dopo il Covid, risulta in progressiva diminuzione

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Con i recenti concorsi effettuati a partire dal 2022 e proseguiti anche nel 2023/24, si è verificato un numero elevato di assunzioni a tempo indeterminato, che ha ridotto l'età media dei docenti e ridotto il turn-over, garantendo una maggiore continuità didattica.

Personale di segreteria e ufficio tecnico per la maggior parte a tempo indeterminato





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FRANCESCO VIGANO MERATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LCIS001009
Indirizzo	VIA DEI LODOVICHICI 2 MERATE 23807 MERATE
Telefono	0399907117
Email	LCIS001009@istruzione.it
Pec	lcis001009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.issvigano.edu.it

Plessi

FRANCESCO VIGANO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LCTD00101G
Indirizzo	VIA DEI LODOVICHICI 2 - 23807 MERATE
Edifici	• Via dei lodovichici 2 - 23807 MERATE LC • Via DEI LODOVICHICI 02 - 23807 MERATE LC • Via DEI LODOVICHICI 02 - 23807 MERATE LC



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni

577

I.T.I.S. DI MERATE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

LCTF00101T

Indirizzo

VIA DEI LODOVICH, 2 - 23807 MERATE

Edifici

- Via dei lodovichi 2 - 23807 MERATE LC
- Via DEI LODOVICH 02 - 23807 MERATE LC
- Via DEI LODOVICH 02 - 23807 MERATE LC

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA

Totale Alunni

594

Approfondimento

L'Istituto Superiore Francesco Viganò di Merate, nasce come scuola autonoma nel 1978, dopo aver funzionato per anni come sede staccata dell'I.T.C. Parini di Lecco. Il neonato Istituto viene intitolato a Francesco Viganò, meratese illustre e fondatore della Banca Briantea. Inizialmente ubicato nella



centrale di via Manzoni, l'Istituto conosce un rapido successo tanto che si rende necessaria la costruzione di una nuova sede. L'attuale Istituto, situato in via dei Lodovichi 2, viene inaugurato nel 1982. Si tratta di una struttura che offre agli studenti spazi ampi e luminosi, e laboratori ben attrezzati.

Nel corso degli anni l'Istituto Viganò ha notevolmente allargato e ampliato la sua offerta formativa. A partire dall'a.s. 2010-2011 tale offerta si è adeguata alla "Riforma Gelmini", che ha fortemente ridisegnato l'organizzazione della scuola media superiore italiana.

La Riforma ha previsto l'Istruzione Tecnica divisa in due grandi settori: il Settore Economico e il Settore Tecnologico. Si tratta di corsi di 5 anni che al termine rilasciano un diploma professionalizzante che consente l'ingresso nel mondo del lavoro oppure la prosecuzione negli studi universitari.

Per il Settore Economico il nostro Istituto ha attivato gli indirizzi "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Relazioni Internazionali per il Marketing" e "Turismo".

Per il Settore Tecnologico, dopo un biennio comune, è possibile accedere agli indirizzi "Informatica e Telecomunicazioni", "Grafica e Comunicazione", "Elettronica ed elettrotecnica".

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 in seguito alle richieste delle aziende del territorio, nell'ambito del settore Tecnologico sarà attivato l'indirizzo "Meccanica e mecatronica".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	1
	Grafica	2
	laboratori mobili PC	5
	Laboratori mobili Tablet	1
	Studio radiofonico della scuola	1
	Visori realtà aumentata	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	laboratorio di fotografia	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista atletica	1
Servizi	Scuolabus	
	LOCALE BAR	
	Parcheggio interno	



	Infermeria con defibrillatore	
	Copertura wifi 100%	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	260
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	Aule dotate di smatboard e/o videoproiettore	54



Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	32



Aspetti generali

L'Istituto si pone come obiettivo prioritario il successo di ciascun studente al fine di permettere un a prosecuzione positiva del percorso di studi o un rapido inserimento nel mondo del lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI**

Continuare con le attività di sostegno pomeridiano per gli studenti, che abbiano carattere di continuità nelle discipline maggiormente problematiche.

Promuovere ulteriori sportelli metodologici per favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Continuare con le attività di sostegno pomeridiano per gli studenti, che abbiano carattere di continuità nelle discipline maggiormente problematiche

Promuovere ulteriori sportelli metodologici per favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato.

Attività prevista nel percorso: Sportelli pomeridiani



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica).

● **Percorso n° 2: INCLUSIONE ALUNNI BES**

Monitorare maggiormente l'applicazione dei PDP.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare maggiormente l'applicazione dei PDP.

Attività prevista nel percorso: Percorso di formazione sulla didattica inclusiva e speciale

Descrizione dell'attività	Il gruppo di lavoro per l'inclusione analizza i bisogni e le
---------------------------	--



necessità della comunità scolastica rispetto all'inclusione, anche somministrando un questionario anonimo. Sulla base dei risultati e sentita la scuola polo e le associazioni del territorio, la DS insieme al GLI propone un corso di formazione al collegio docenti ed al personale ATA. Le ricadute del percorso di formazione saranno valutate ex post sempre tramite questionario anonimo.

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Gruppo di lavoro per l'inclusione

Risultati attesi

Tra i risultati attesi, si segnalano:

- La promozione e la diffusione delle didattiche flessibili, cooperative ed accessibili.
- Lo sviluppo di una reale sinergia tra tutti i docenti contitolari (docenti di sostegno, docenti curricolari ed itp), eliminando eventuali barriere comunicative.
- Il pieno riconoscimento dell'importanza del personale ATA nella comunità educante.
- La disseminazione di buone prassi inclusive.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEI RAPPORTI CON LE**



FAMIGLIE E CON IL TERRITORIO

Implementare e rafforzare i rapporti con le famiglie. Implementare e rafforzare le reti esistenti, in particolare con gli Enti Locali e le Aziende del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare e rafforzare i rapporti con le famiglie

Implementare e rafforzare le reti esistenti, in particolare con gli Enti Locali e le Aziende del territorio

Attività prevista nel percorso: Incontri con le famiglie e con i vari soggetti presenti sul territorio

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende implementare l'utilizzo di alcune pratiche didattiche innovative tra cui:

- Avanguardie educative DEBATE
- Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM
- Avanguardie educative ICT LAB
- PEER EDUCATION
- Didattica immersiva MINECRAFT

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende completare l'acquisto di smartboard per tutte le classi. Si vuole diffondere l'uso di classi virtuali (elearning) con condivisione di materiali e contenuti tra studenti e docenti.

Si intende rinnovare i laboratori (non quelli mac, che hanno un contratto a parte), ad esempio aggiornando il parco dei computer e dei proiettori ormai un po' datati.

Si intende sviluppare e potenziare la creazione di contenuti web degli studenti, che hanno un sito web curato dai docenti di tecnologia informatica, come attività extracurriculare.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Connessi con il nostro futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea del progetto è quella di rivoluzionare gli ambienti di apprendimento rendendoli più vicini alle realtà lavorative che circondano l'istituto, insegnando agli studenti ad operare all'interno di ambienti nuovi, professionalizzanti che siano in grado di sviluppare quelle competenze richieste, oggi, dal mondo del lavoro. Inoltre la realizzazione del progetto consentirà di rendere le esperienze scolastiche immersive ed inclusive, coinvolgendo tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: ISS Viganò: Rinnovare per innovare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con questo progetto ci si pone l'obiettivo di sviluppare almeno quattro tipologie di competenze digitali: alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, problem solving. Questo permetterà agli studenti di affrontare il mondo lavorativo con gli strumenti adeguati per affrontare le sfide a cui dovranno far fronte. Infatti si prefiggerà di raggiungere la dematerializzazione, efficienza, ottimizzazione del tempo e degli spazi (riduzione volumi cartacei), senso di responsabilità e sviluppo della cittadinanza digitale nella cura del materiale tecnologico affidato.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Didattica digitale integrata e formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende favorire il coinvolgimento e la valorizzazione professionale del personale docente e non, creando risorse digitali condivise nell'insegnamento e potenziando le competenze digitali nell'ambito della didattica. Uno scopo ambizioso del progetto è quello di formare del personale capace di realizzare eventualmente in futuro una piattaforma di e-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

learning su contenuti digitali didattici che coinvolga docenti, studenti e famiglie, inclusiva e sostenibile. Il progetto intende stimolare la creazione di materiale didattico condiviso, la collaborazione tra docenti, e l'uso esperto degli strumenti tecnologici attualmente disponibili nella didattica, in ottica della transizione digitale. Tra le aree tematiche affrontate ci sono: - Realtà virtuale e realtà aumentata per migliorare le competenze comunicative e l'apprendimento - uso di nuove forme di narrazione nel web, come meme, storytelling, podcast - game based learning nelle discipline umanistiche, come strumento per favorire l'inclusività e il coinvolgimento - machine learning e IA e sue applicazioni nella didattica - utilizzo del software matematici per favorire l'apprendimento e il coinvolgimento degli alunni. - introduzione dei concetti basi di programmazione rivolti a docenti non di ambito informatico - sicurezza informatica nelle attività quotidiane: come gestire dati riservati, come proteggere i dati, condivisione - analisi e presentazione di dati Le attività di formazione utilizzeranno prevalentemente laboratori di formazione sul campo e incontri di tutoraggio, mentoring, e coaching. Di alcuni corsi, anche in base al successo riscontrato, si prevede una eventuale seconda sessione.

Importo del finanziamento

€ 52.635,71

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● **Progetto: STEM & MULTILINGUISMO AL VIGANO' DI MERATE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo di studi d'Istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Una seconda linea di azione del progetto (intervento B) è rivolta all'attivazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Più nel dettaglio, si intendono attivare: - 30 percorsi di 10 ore ciascuno, rivolti all'orientamento e alla formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; - 15 percorsi di 10 ore ciascuno, di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; - 15 percorsi di 10 ore ciascuno, per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; I percorsi sopra menzionati saranno coordinati e supportati dal punto di vista tecnico da un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo. Le modalità di esecuzione saranno prevalentemente laboratoriali e utilizzeranno le metodologie del learning by doing, del problem solving, il metodo induttivo e/o quello cooperativo. Il progetto prevede il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire anche ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, in un'ottica di orientamento e formazione STEM in verticale tra ordini di scuole differenti. Relativamente alla seconda linea di azione (intervento B), si intendono attivare: - 1 corso di lingua inglese, utile alla certificazione QCER livello B1, della durata di 24 ore rivolto a non meno di 5 docenti; - 1 corso di lingua inglese, utile alla certificazione QCER livello B2, della durata di 24 ore rivolto a non meno di 5 docenti; - 1 corso di lingua inglese, utile alla certificazione QCER livello C1, della durata di 24 ore rivolto a non meno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di 5 docenti; - 1 corso di metodologia CLIL, della durata di 24 ore rivolto a non meno di 5 docenti di una disciplina non linguistica. I percorsi linguistici sopra menzionati saranno coordinati e supportati dal punto di vista tecnico dal gruppo di lavoro per il multilinguismo. Percorsi, attività e metodologie che otterranno riscontri positivi potranno essere integrati in modo strutturale nel PTOF di Istituto.

Importo del finanziamento

€ 109.225,90

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Viganò contrasto dispersione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende affrontare la problematica della dispersione scolastica attraverso un approccio integrato e inclusivo, mirato a ridurre i divari negli apprendimenti e supportare gli studenti più fragili nel loro percorso educativo. Gli interventi si concentrano su diverse dimensioni: potenziamento delle competenze di base, orientamento e motivazione, coinvolgimento delle famiglie. Attraverso percorsi personalizzati di potenziamento delle competenze, si intende ridurre il numero di studenti che non raggiungono i livelli minimi di competenza, soprattutto nelle discipline fondamentali come italiano, matematica, inglese e discipline di indirizzo. I percorsi formativi saranno organizzati in piccoli gruppi, per consentire un approccio mirato e focalizzato sui bisogni specifici di ciascuno studente. Saranno attivati percorsi di mentoring individualizzati per gli studenti a rischio di abbandono o che mostrano particolari fragilità. Ogni percorso sarà orientato non solo a colmare le lacune nelle competenze scolastiche, ma anche a rafforzare la motivazione e la fiducia in sé stessi, con sessioni di coaching personalizzato. Il progetto prevede attività di coinvolgimento attivo delle famiglie, con l'organizzazione di incontri di orientamento e supporto. Questi momenti saranno essenziali per creare un ponte tra scuola e famiglia e garantire un sostegno continuo allo studente. Sarà curata la collaborazione con enti locali, servizi sociali, centri di formazione professionale e associazioni del terzo settore, per garantire una rete di supporto più ampia per gli studenti a rischio. La sinergia tra scuola e territorio permetterà di affrontare in modo più efficace le cause della dispersione scolastica, che spesso vanno oltre il contesto scolastico. L'intervento sarà organizzato attraverso i percorsi descritti di seguito. Percorsi di potenziamento delle competenze di base: 59 moduli da 10 ore ciascuno saranno organizzati per piccoli gruppi, con l'obiettivo di rafforzare le competenze in italiano e matematica. Gli studenti con difficoltà specifiche verranno supportati con approcci didattici innovativi e personalizzati, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e laboratori esperienziali. Percorsi di mentoring e coaching motivazionale: 130 percorsi individuali da 6 ore saranno erogati da tutor esperti, che seguiranno ciascuno studente in un percorso personalizzato volto a rafforzare la motivazione, le competenze di studio e l'autostima. Le attività saranno svolte in orari extra-curricolari per garantire una maggiore partecipazione. Coinvolgimento delle famiglie: Saranno previsti almeno 10 incontri di formazione e supporto per i genitori, con l'obiettivo di sensibilizzare le famiglie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sulle strategie di prevenzione dell'abbandono scolastico e migliorare il dialogo scuola-famiglia. Il progetto sarà gestito da un team multidisciplinare composto da docenti esperti. Il team effettuerà un'analisi di contesto per individuare gli studenti più a rischio e definirà interventi personalizzati. La stretta collaborazione con gli insegnanti curricolari permetterà di monitorare costantemente i progressi degli studenti e adattare gli interventi in corso d'opera.

Importo del finanziamento

€ 108.094,36

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	130.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	130.0	0

Approfondimento

La scuola prevede iniziative finalizzate allo sviluppo di discipline STEM. Vi sono attività di potenziamento extracurricolari, attività di sportello e assistenza all'apprendimento. Vi sono corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche e tecnologiche grazie alla collaborazione con CISCO.

Sono anche previste attività di formazione e potenziamento dei docenti per la creazione di contenuti di elearning, classi virtuali, condivisione di materiali e progetti didattici.



Aspetti generali

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO VIGANO'

LCTD00101G

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I.S. DI MERATE

LCTF00101T



Indirizzo di studio

● ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Profilo dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave



economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Profilo dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli

strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.



Insegnamenti e quadri orario

FRANCESCO VIGANO MERATE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio Docenti ha approvato un progetto di Curricolo Verticale per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, che prevede un monte ore complessivo di 33 ore annue per ciascuna classe.

Il prospetto in allegato ha lo scopo di fornire ai consigli di classe un modello di riferimento che può essere integrato con delle iniziative specifiche, sempre per un totale di 33 ore annue.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

QUADRI ORARI SETTORE ECONOMICO

Quadro orario indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
Materie di studio	Ore Settimanali				
Classe	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a



Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua (francese o tedesco)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3



TOTALE	32	32	32	32	32
--------	----	----	----	----	----

Quadro orario articolazione RELAZIONI INTERNAZ. PER IL MARKETING					
Materie di studio	Ore Settimanali				
Classe	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			



Informatica	2	2			
Seconda lingua (francese o tedesco)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Terza lingua (spagnolo)			3	3	3
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
TOTALE	32	32	32	32	32

Quadro orario Indirizzo TURISMO					
Materie di studio	Ore Settimanali				
Classe	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2



Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua (francese o tedesco)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Terza lingua (spagnolo)			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2



TOTALE	32	32	32	32	32
--------	----	----	----	----	----

QUADRI ORARI SETTORE TECNOLOGICO

Quadro orario Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI					
Articolazione INFORMATICA					
Materie di studio	Ore Settimanali				
Classe	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1



Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnol. e tecniche di rappresent. grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate (*)		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (1)	3 (1)	4 (3)
Gestione progetto, organizzaz. impresa					3 (1)
Informatica			6 (3)	6 (4)	6 (3)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
TOTALE	33	32	32	32	32

Quadro orario Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE					
MATERIE DI STUDIO	ORE SETTIMANALI				
Classe	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]



Lingua Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate*		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4



Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Geografia	1				
TOTALE	33	32	32	32	32



Curricolo di Istituto

FRANCESCO VIGANO MERATE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo di istituto di Educazione Civica

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze di ed. civica e attraverso l'ordinaria attività didattica ogni docente si adopera affinché le stesse vengano acquisite in forma completa e ad un livello via via sempre più alto, da ciascuno studente.

Ogni CdC individua una serie di attività, moduli tematici, progetti e iniziative, per un minimo di 33 ore, scegliendole tra quelle individuate per tutto l'istituto o proponendone di specifiche per la classe.

Il curricolo di ed. civica pertanto si sviluppa attraverso proposte comuni a tutte le classi parallele dell'istituto e proposte che si declinano in base all'indirizzo e alle caratteristiche delle singole classi.

La tabella allegata riassume tutte le attività proposte suddividendole nei tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale e per annualità.



Allegato:

Ed.civica_ Nuclei concettuali.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FRANCESCO VIGANO MERATE (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

Per rafforzare la preparazione linguistica degli studenti, la scuola offre anche corsi preparatori per ottenere certificazioni linguistiche internazionali riconosciute. Gli studenti hanno la possibilità di sostenere esami di certificazione come il Cambridge English, il DELE per lo spagnolo, e il Goethe Institut per il tedesco. Queste certificazioni non solo migliorano il curriculum degli studenti, ma sono anche strumenti utili per il loro inserimento nel mondo del lavoro.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- corsi finalizzati alla certificazione linguistica per i docenti

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento (AFM -RIM- Turismo) e Tecnologico (Informatico - Grafico)
- Percorso IFS indirizzo Economico e Tecnologico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & MULTILINGUISMO AL VIGANO' DI MERATE

○ Attività n° 2: Soggiorni linguistici all'estero



L'istituto ha come obiettivo il miglioramento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere studiate, offrendo agli studenti l'opportunità di praticare e perfezionare la lingua in un contesto autentico. Ogni anno, si organizzano soggiorni studio in paesi di lingua inglese e /o spagnola, dove gli studenti possono perfezionare le proprie competenze linguistiche attraverso l'immersione totale nella cultura e nella lingua del paese ospitante. Gli stage si svolgono in strutture selezionate e prevedono corsi intensivi di lingua, attività culturali e visite educative. Queste esperienze, offrendo agli studenti l'opportunità di praticare e perfezionare la lingua in un contesto autentico, permettono di approfondire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi visitati, favorendo una comprensione più profonda delle tradizioni e dei costumi che caratterizzano ciascun paese e costituiscono un'opportunità unica per gli studenti di migliorare la loro conoscenza linguistica e acquisire competenze interculturali fondamentali per il loro futuro.

La scuola ha inoltre attivato importanti gemellaggi con i comuni di Buzancai (Francia) e Kappeln (Germania), con l'intento di favorire lo scambio culturale, migliorare le abilità linguistiche e consolidare legami di amicizia e collaborazione internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento (AFM -RIM- Turismo) e Tecnologico (Informatico - Grafico)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & MULTILINGUISMO AL VIGANO' DI MERATE

○ **Attività n° 3: Richiesta accreditamento Erasmus+**

La nostra scuola ha avviato il processo di richiesta di accreditamento Erasmus+, il programma dell'Unione Europea che promuove la mobilità internazionale degli studenti e degli insegnanti. Con questo accreditamento, la scuola potrà partecipare a numerosi progetti di mobilità, permettendo agli studenti di vivere esperienze formative all'estero, partecipare a tirocini, stages professionali, corsi di aggiornamento e scambi culturali con altre scuole europee. Questo accreditamento rappresenta un passo fondamentale per offrire agli studenti opportunità di formazione a livello europeo e rafforzare l'internazionalizzazione dell'istituto.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento (AFM -RIM- Turismo) e Tecnologico (Informatico - Grafico)
- Percorso IFS indirizzo Economico e Tecnologico

○ Attività n° 4: Mobilità Internazionale

La scuola collabora attivamente con il Rotary Club, che supporta e facilita il programma di scambi internazionali di studenti. Grazie a questa collaborazione, ogni anno la scuola accoglie studenti provenienti da diversi paesi, permettendo così agli studenti locali di confrontarsi con giovani di culture diverse. Questo programma di accoglienza e scambio promuove la comprensione interculturale, stimola la crescita personale e offre un'opportunità unica di ampliare gli orizzonti internazionali degli studenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FRANCESCO VIGANO MERATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale, robotica

- Arduino man amour

Il corso "Arduino man amour" è una introduzione alla programmazione di un microcontrollore attraverso l'uso di sensori ed attuatori, rivolto a tutti gli studenti dell'istituto e non solo all'indirizzo Informatico. Si imposterà un progetto da sviluppare con Arduino durante il corso sulla base del livello degli studenti. Si prevede l'uso di Arduino, con sensori e attuatori. L'idea si collega a una proposta del dipartimento di scienze che intende costruire una "serra automatizzata".

- Introduzione alla programmazione in Python

Corso di introduzione alla programmazione in Python rivolto a tutti gli studenti e ha come finalità l'introduzione al coding.

- Laboratorio IoT e domotica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento generali per tutti gli interventi

Conoscenze di base:

- Comprendere i principi fondamentali della programmazione e del funzionamento di un microcontrollore (Arduino) o di un linguaggio di programmazione (Python).
- Conoscere i componenti elettronici principali (sensori, attuatori) e il loro utilizzo in un progetto.

Capacità di progettazione:

- Saper ideare, pianificare e sviluppare un progetto STEM integrando hardware e software.
- Identificare problemi reali e proporre soluzioni pratiche attraverso l'uso della tecnologia.

Collaborazione e problem solving:

- Lavorare efficacemente in team per sviluppare progetti STEM.
- Applicare il pensiero critico e il problem solving per risolvere problemi tecnici o di programmazione.

Competenze trasversali:

- Applicare metodologie scientifiche per analizzare e verificare i dati raccolti.

Principali Obiettivi specifici per ciascun intervento

Arduino mon amour



- Programmare un microcontrollore per gestire sensori e attuatori.
- Comprendere i principi del ciclo di acquisizione-elaborazione-azione (input-process-output) nei sistemi embedded.
- Configurare e utilizzare circuiti elettronici di base con componenti esterni.
- Realizzare un progetto funzionante basato su Arduino, adattandolo al livello degli studenti (esempio: automazione di una serra, controllo luci, rilevamento ambientale).

Introduzione alla programmazione in Python

- Utilizzare strutture di controllo (condizionali, cicli) e strutture dati (liste, dizionari).
- Scrivere semplici programmi Python per risolvere problemi base (es. calcolo matematico, manipolazione di dati).
- Comprendere l'importanza del debugging e utilizzare strumenti base per il debug del codice.
- Applicare Python per la soluzione di problemi STEM (es. simulazioni, elaborazione di dati scientifici).

Laboratorio IoT e Domotica

- Integrare dispositivi IoT in un sistema domotico funzionante.
- Applicare concetti di comunicazione dati per il controllo remoto (es. via Wi-Fi o Bluetooth).
- Sviluppare prototipi di soluzioni per la gestione intelligente di ambienti (es. controllo temperatura, illuminazione o irrigazione).

○ Azione n° 2: Informatica e intelligenza artificiale

- Laboratorio di Python (edizioni, finalizzata anche alle olimpiadi di Informatica)

corso "Laboratorio di Python" rivolto a chi ha già programmato in un linguaggio di programmazione nel quale verranno introdotte le principali librerie per l'utilizzo di Python in ambito Data Science e/o intelligenza artificiale.

- Preparazione alla certificazione Cisco CCNA



Il corso "Preparazione alla certificazione Cisco CCNA" è un percorso specifico per la preparazione dell'esame finale per l'ottenimento della certificazione CISCO CCNA. Si tratta di un potenziamento di quanto gli studenti dell'indirizzo Informatico già vedono in orario curricolare in quarta.

- Sicurezza informatica e competizioni CTF

Il corso "Sicurezza informatica e competizioni CTF" presenta le principali problematiche di sicurezza di rete, sicurezza software, sicurezza web e crittografia, affrontando giochi e sfide di tipo Capture the flag.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento generali per tutti gli interventi

Conoscenze specialistiche STEM:

- Comprendere i concetti avanzati in ambiti specifici come programmazione, sicurezza informatica e networking.
- Approfondire strumenti e metodologie specifiche per ciascun ambito (Data



Science, Networking, sicurezza informatica).

Competenze tecniche avanzate:

- Applicare tecnologie all'avanguardia (librerie Python per Data Science e/o IA, protocolli di rete e apparati Cisco, strumenti per la sicurezza).

Preparazione alle certificazioni e competizioni:

- Sviluppare le competenze specifiche richieste per esami di certificazione o competizioni tecniche.

Obiettivi specifici per ciascun corso/intervento

Laboratorio di Python (Data Science/IA e Olimpiadi di Informatica)

Conoscenze avanzate:

- Conoscere le principali librerie Python per la Data Science (es. NumPy, Pandas, Matplotlib) e/o il Machine Learning.

Competenze pratiche:

- Sviluppare programmi Python per analizzare dataset, e visualizzare dati.
- Prepararsi alle Olimpiadi di Informatica attraverso esercizi algoritmici complessi e simulazioni di problemi.

Pensiero computazionale:

- Implementare algoritmi efficienti per risolvere problemi complessi.

Preparazione alla certificazione Cisco CCNA

Conoscenze specialistiche:

- Approfondire i concetti fondamentali di rete, inclusi routing, switching e protocolli di rete.
- Conoscere gli strumenti e le tecniche utilizzate per configurare, gestire reti.

Competenze pratiche:



- Configurare dispositivi di rete (router, switch) utilizzando il software Cisco Packet Tracer.
- Prepararsi all'esame Cisco CCNA attraverso simulazioni e casi pratici.

Sicurezza informatica e competizioni CTF

Conoscenze avanzate:

- Comprendere i principi della sicurezza informatica, incluse vulnerabilità di rete, sicurezza applicativa e crittografia.
- Familiarizzare con le metodologie di attacco e difesa nel contesto della sicurezza

Competenze pratiche:

- Utilizzare strumenti specifici per analizzare vulnerabilità (es. Wireshark, Burp Suite).
- Prepararsi per le competizioni CTF risolvendo problemi di sicurezza informatica.

○ Azione n° 3: Orientamento e formazione alle carriere universitarie nell'ambito delle discipline stem

corsi di orientamento e formazione alle carriere universitarie nell'ambito delle discipline stem, anche in preparazione ai test universitari e con il coinvolgimento delle famiglie. Tra questi figurano corsi di Matematica finalizzati a coprire argomenti che si useranno in università e non in programma nell'indirizzo economico, e corsi di Matematica finalizzati alla preparazione di test universitari

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento generali

Conoscenze STEM:

- Comprendere argomenti di Matematica e altre discipline STEM utili per l'accesso ai percorsi universitari.
- Familiarizzare con i contenuti dei test di ingresso universitari nelle discipline scientifiche e tecnologiche.

Preparazione ai test di ingresso universitari:

- Familiarizzare con le tipologie di domande e gli approcci di risoluzione dei test (logica, calcolo, interpretazione dei dati).
- Migliorare la gestione del tempo e delle risorse durante le prove.

Orientamento alle carriere:

- Esplorare le carriere STEM e comprendere il collegamento tra le discipline studiate e i percorsi professionali.
- Coinvolgere le famiglie per supportare una scelta consapevole del percorso universitario.

○ **Azione n° 4: Informatica per non Informatici**

- Online marketing.
- Laboratorio di sviluppo web per non informatici.
- Introduzione alla sicurezza informatica per non informatici.
- Framework per lo sviluppo web.
- Laboratorio di sviluppo web per non informatici.



Corsi/Laboratori rivolti agli studenti e ai docenti di tutti gli indirizzi finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali comuni ai diversi interventi

Fornire strumenti tecnologici informatici per risolvere specifici problemi

Introduzione al pensiero computazionale:

- Comprendere i principi base del pensiero computazionale, come la scomposizione di problemi, il riconoscimento di schemi e la formulazione di soluzioni algoritmiche.
- Familiarizzare con i concetti fondamentali di programmazione senza entrare in dettagli tecnici complessi.

Sviluppo delle competenze digitali di base:

- Utilizzare strumenti tecnologici e software per risolvere problemi semplici.
- Acquisire consapevolezza sull'uso pratico di linguaggi di programmazione e applicazioni tecnologiche.



Sviluppare interesse e motivazione a proseguire l'apprendimento tecnologico.

○ **Azione n° 5: Coding nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio**

Durante il terzo anno, nell'ambito del PCTO, gli studenti delle classi terze dell'indirizzo informatico partecipano a un'attività di due settimane, svolta durante l'orario curriculare. In questa occasione, progettano e realizzano attività di coding per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze tecniche:

- Progettare e realizzare attività di coding adeguate al livello di competenza degli studenti più giovani.
- Utilizzare strumenti e linguaggi di programmazione semplici e intuitivi (es. Scratch, Blockly, o piattaforme equivalenti).



Miglioramento delle abilità comunicative:

- Apprendere a spiegare concetti tecnici complessi in modo chiaro e accessibile.
- Adattare il linguaggio e i metodi di insegnamento al target di studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Sviluppo di competenze organizzative, progettuali e relazionali:

- Pianificare attività didattiche strutturate con obiettivi chiari, tempi definiti e strumenti adeguati.
- Gestire le dinamiche di gruppo, garantendo il coinvolgimento attivo dei partecipanti.

Promozione del pensiero computazionale:

- Introdurre agli studenti delle scuole il pensiero computazionale come strumento per risolvere problemi e sviluppare creatività.
- Dimostrare l'importanza delle competenze digitali nella vita quotidiana e nelle prospettive future.



Moduli di orientamento formativo

FRANCESCO VIGANO MERATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Docente Tutor e docente orientatore

La scelta del percorso formativo e professionale costituisce un momento in cui il dialogo tra scuola, studenti e famiglia deve mantenersi aperto e costante. Nel solco di questo dialogo e nel contesto di una didattica declinata in senso orientativo, capace di personalizzare i percorsi di apprendimento e di favorire lo sviluppo delle competenze, le famiglie e gli studenti potranno contare, già a partire dall'anno scolastico 2023/2024, nella scuola secondaria, sulle figure del docente tutor e dell'orientatore.

Tutte le famiglie e i ragazzi avranno, poi, a disposizione:

Una [piattaforma digitale unica per l'orientamento](#) che conterrà:

- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, elementi relativi all'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli;
- nel passaggio dal secondo ciclo all'istruzione post-secondaria, dati e informazioni riguardanti la distribuzione degli ITS Academy, dei corsi di laurea delle Università e delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati statistici utili (ad esempio quelli prodotti da Almalaurea, Istat, Cisia);



- nel passaggio formazione-lavoro , dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero.

Un [E-Portfolio](#) personale , uno strumento digitale innovativo attraverso il quale ciascuno studente potrà, con l'aiuto della scuola e dei docenti tutor, documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che gli hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.

MODULI FORMATIVI DELL'ORIENTAMENTO - CLASSI PRIMO BIENNIO

Il Docente Orientatore propone ai Consigli di classe diversi moduli formativi di orientamento al fine di permettere loro di programmare un piano di orientamento per almeno 30 ore annue per classe da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare come da DM n. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento.

Le attività di orientamento rivolte agli studenti del primo biennio mirano a favorire la conoscenza profonda di sé, la consapevolezza dell'importanza delle relazioni con gli altri, sviluppare una mentalità di crescita che sollecita a credere in se stessi e nelle proprie potenzialità. Il quadro di riferimento sono le 8 competenze chiave europee.

Sul piano metodologico, la Scuola promuove la didattica orientativa, associando a obiettivi di apprendimento disciplinari, obiettivi trasversali per lo sviluppo di competenze orientative generali

Allegato:

CLASSI PRIME.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Docente Tutor e docente orientatore

La scelta del percorso formativo e professionale costituisce un momento in cui il dialogo tra scuola, studenti e famiglia deve mantenersi aperto e costante. Nel solco di questo dialogo e nel contesto di una didattica declinata in senso orientativo, capace di personalizzare i percorsi di apprendimento e di favorire lo sviluppo delle competenze, le famiglie e gli studenti potranno contare, già a partire dall'anno scolastico 2023/2024, nella scuola secondaria, sulle figure del docente tutor e dell'orientatore .



Tutte le famiglie e i ragazzi avranno, poi, a disposizione:

Una [piattaforma digitale unica per l'orientamento](#) che conterrà:

- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione , elementi relativi all'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli;
- nel passaggio dal secondo ciclo all'istruzione post-secondaria , dati e informazioni riguardanti la distribuzione degli ITS Academy, dei corsi di laurea delle Università e delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati statistici utili (ad esempio quelli prodotti da Almalaurea, Istat, Cisia);
- nel passaggio formazione-lavoro , dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero.

Un [E-Portfolio](#) personale , uno strumento digitale innovativo attraverso il quale ciascuno studente potrà, con l'aiuto della scuola e dei docenti tutor, documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che gli hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.

MODULI FORMATIVI DELL'ORIENTAMENTO - CLASSI PRIMO BIENNIO

Il Docente Orientatore propone ai Consigli di classe diversi moduli formativi di orientamento al fine di permettere loro di programmare un piano di orientamento per almeno 30 ore annue per classe da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare come da DM n. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento.

Le attività di orientamento rivolte agli studenti del primo biennio mirano a favorire la conoscenza profonda di sé, la consapevolezza dell'importanza delle relazioni con gli altri, sviluppare una mentalità di crescita che sollecita a credere in se stessi e nelle proprie potenzialità. Il quadro di riferimento sono le 8 competenze chiave europee.



Sul piano metodologico, la Scuola promuove la didattica orientativa, associando a obiettivi di apprendimento disciplinari, obiettivi trasversali per lo sviluppo di competenze orientative generali

Allegato:

CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



MODULI FORMATIVI DELL'ORIENTAMENTO – CLASSI del SECONDO BIENNIO E del QUINTO ANNO

Il Docente Orientatore propone ai Consigli di classe diversi moduli formativi di orientamento al fine di permettere loro di programmare un piano di orientamento per almeno 30 ore annue per classe da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare come da DM n. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento.

Le attività di orientamento rivolte agli studenti del secondo biennio e del quinto anno mirano a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per delineare i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita. L'orientamento si concretizza in un processo di lifelong learning.

Tutta la scuola ha una funzione orientativa in quanto, attraverso la didattica orientativa e gli incontri programmati si mira a preparar gli studenti ad affrontare delle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, nonché il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento nelle quali si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano



anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Allegato:

CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

MODULI FORMATIVI DELL'ORIENTAMENTO – CLASSI del SECONDO BIENNIO E del QUINTO ANNO

Il Docente Orientatore propone ai Consigli di classe diversi moduli formativi di orientamento al fine di permettere loro di programmare un piano di orientamento per almeno 30 ore annue per classe da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare come da DM n. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento.

Le attività di orientamento rivolte agli studenti del secondo biennio e del quinto anno mirano a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per delineare i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita. L'orientamento si concretizza in un processo di lifelong learning.

Tutta la scuola ha una funzione orientativa in quanto, attraverso la didattica orientativa e gli incontri programmati si mira a preparar gli studenti ad affrontare delle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, nonché il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento nelle quali si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in



evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.”

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l’orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l’impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l’età adulta.

Allegato:

CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

MODULI FORMATIVI DELL'ORIENTAMENTO – CLASSI del SECONDO BIENNIO E del QUINTO ANNO

Il Docente Orientatore propone ai Consigli di classe diversi moduli formativi di orientamento al fine di permettere loro di programmare un piano di orientamento per almeno 30 ore annue per classe da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare come da DM n. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento.

Le attività di orientamento rivolte agli studenti del secondo biennio e del quinto anno mirano a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per delineare i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita. L'orientamento si concretizza in un processo di lifelong learning.

Tutta la scuola ha una funzione orientativa in quanto, attraverso la didattica orientativa e gli incontri programmati si mira a preparar gli studenti ad affrontare delle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, nonché il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento nelle quali si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento



fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre."

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Allegato:

CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento (AFM - RIM- Turismo) e Tecnologico (Informatico - Grafico)

PCTO Indirizzi Economico (AFM -RIM- Turismo) e Tecnologico (Informatico - Grafico-Elettronico)

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica, esperienza lavorativa ed altre esperienze in contesti non scolastici, che l'Istituto "F. Viganò" sperimenta da diversi anni

Il percorso PCTO contempera e integra in un percorso unitario:

- la dimensione curriculare
- la dimensione esperienziale
- la dimensione orientativa

Il monte orario minimo triennale previsto dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da svilupparsi nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, è pari a 150 ore.

OBIETTIVI

I PCTO sono una metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti

Obiettivi educativi trasversali

- Sviluppare negli studenti nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili e trasversali al ciclo di apprendimento dei diversi mondi formativi, pedagogico - scolastico e di esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e delle capacità di auto-regolazione personale
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, maturata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno



sociale e lavorativo

- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonali
- Sviluppare una un'azione orientativa centrata sulla persona per sostenere lo studente nello sviluppo della propria identità per sviluppare la capacità di effettuare scelte consapevoli ed appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Obiettivi formativi trasversali

- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze chiave) per l'apprendimento permanente quali:
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio e contrastare la dispersione scolastica, anche in considerazione del contesto in cui l'istituto opera (valore orientativo)
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro in team, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persona e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo di lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critica e diagnostica
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Acquisire la capacità di effettuare scelte consapevoli ed appropriate

Obiettivi tecnico-professionali (legati alle competenze di indirizzo)

- Acquisire e potenziare conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo (si vedano le competenze elencate in precedenza per i diversi indirizzi economico, informatico, grafico) mettendo in atto una didattica laboratoriale che consente di superare il gap tra sapere e saper fare
- Data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le discipline sono contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro
- Diffondere la cultura di Impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende
- Operare confronti tra sapere teorico e sapere pratico e avvicinare lo studente ad una maggior professionalità e favorire un percorso di maturazione personale

Obiettivi sociali

- Contribuire a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo e di creare legami duraturi con il tessuto economico-sociale del territorio.

PERCORSI

Attraverso il percorso triennale è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e



trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. I **percorsi** da svilupparsi nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi prevedono una pluralità di tipologie di attività finalizzate all'integrazione con il mondo del lavoro, e all'orientamento degli studenti per le loro scelte professionali future:

- Preparazione e sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di base da utilizzare, integrare ed implementare nei contesti aziendali durante lo svolgimento dei diversi moduli didattici da effettuarsi a scuola:

- formazione generale e specifica sulla sicurezza
- competenze linguistiche
- competenze informatiche
- competenze tecnico-professionali
- competenze comunicative-sociali
- incontro con esperti durante le ore curriculari presso la scuola o presso le aziende incontro con esperti durante le ore curriculari presso la scuola o presso le aziende
- visite aziendali
- pluralità di tipologie di collaborazione con Camera di commercio, Agenzia delle Entrate, enti locali, istituzioni del Welfare, enti pubblici e privati, anche del terzo settore
- organizzazione di eventi, seminari, partecipazione a fiere e sagre.
- ricerca sul campo
- simulazione di impresa
- **project work** in e con l'impresa
- service learning
- tirocini lavorativi di orientamento e formazione in azienda. Allo scopo viene stipulata la Convenzione tra Azienda ospitante e Scuola inviante e viene redatto il Progetto Formativo dell'alunno. Durante lo stage in azienda il tutor scolastico (docente) e il tutor aziendale effettuano il monitoraggio/valutazione del percorso dello studente.
- alcuni percorsi sono sviluppati anche in **modalità transnazionale** (stage linguistici e tirocini lavorativi) per potenziare lo sviluppo culturale e linguistico degli studenti e fornire agli stessi una visione globale della società.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, sono svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni ovvero durante l'estate o in altri momenti di sospensione dell'attività didattica.

PERCORSI PCTO per la classe TERZA

Attività formativa propedeutica al tirocinio: incontro con esperti/visite aziende enti, attività di formazione sulla sicurezza (project work eventuale), attività di formazione a distanza in modalità asincrona con App pensate a tale scopo, al fine di rendere autosufficienti gli studenti



nell'acquisizione delle proprie conoscenze personali (esempio App Unicredit Banca e relativi percorsi professionalizzanti)

Tirocinio Aziendale curricolari e durante periodo estivo/sospensione attività didattica

COMPETENZE DA ACQUISIRE NELLA CLASSE TERZA:

- Capire i sistemi aziendali, evidenziandone le differenze e riuscendo ad identificare i singoli ruoli aziendali, collocandoli all'interno dell'organigramma opportunamente identificato
- Interpretare le normative di settore necessarie allo svolgimento delle mansioni attribuite in sede lavorativa
- Applicare le norme riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro identificando i dispositivi di protezione individuale più idonei necessari a proteggere la propria persona e quella degli altri

ABILITA' DA ACQUISIRE NELLA CLASSE TERZA:

- Essere in grado di gestire le pratiche contrattuali tipiche dell'attività di settore
- Essere in grado di identificare le situazioni di rischio, applicando le misure più idonee al fronteggiamento delle stesse, applicando nel modo più corretto la normativa riguardante la sicurezza sul lavoro

CONOSCENZE DA ACQUISIRE NELLA CLASSE TERZA:

- Programmi e software utili allo svolgimento delle mansioni alle quali si è preposti
- Normative e prassi inerenti le mansioni di indirizzo e quelle alle quali si è preposti in sede aziendale
- Gerarchie aziendali che meglio identifichino i ruoli e le responsabilità aziendali
- Norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

PERCORSI PCTO per la classe QUARTA

Attività formativa e di orientamento : incontro con esperti /visite aziende enti/project work

Tirocinio Aziendale curricolari e durante periodo estivo/sospensione attività didattica

COMPETENZE DA ACQUISIRE NELLA CLASSE QUARTA:

- Effettuare le principali operazioni riguardanti l'attività lavorativa alla quale lo studente sarà preposto, specialistica di settore
- Gestire i dati e le informazioni riguardanti la mansione, rielaborandoli al fine di applicarli alle operazioni da compiere
- Effettuare le principali operazioni relative alla disciplina di indirizzo



- Individuare i mercati del lavoro più idonei alle proprie specializzazioni, identificando le competenze principalmente richieste

ABILITA' DA ACQUISIRE NELLA CLASSE QUARTA:

- Confrontare le diverse tipologie contrattuali proposte e saper scegliere quella più conveniente in termini di proposta lavorativa ed economica
- Saper redigere un curriculum vita e identificarne i contenuti, valorizzando le proprie competenze
- Predisporre tutti i documenti e i report richiesti per le mansioni attribuite e approfondite durante il percorso di studi

CONOSCENZE DA ACQUISIRE NELLA CLASSE QUARTA:

- Conoscere il mercato del lavoro, le componenti principali del diritto del lavoro e dei contenuti tipici di un contratto di lavoro
- Conoscere le modalità di selezione del personale da parte delle aziende, per meglio comprendere le richieste del mercato e trovarsi pronti al momento dell'inserimento del mondo del lavoro

Conoscere gli strumenti di rappresentazione digitale, utilizzandoli come valore aggiunto nell'espletamento delle proprie funzioni in azienda o come libero professionista

PERCORSI PCTO per la classe QUINTA

Attività formativa e di orientamento : incontro con esperti /visite aziende enti/project work
Eventuale Tirocinio Aziendale curricolari e durante il mese di settembre

COMPETENZE DA ACQUISIRE NELLA CLASSE QUINTA:

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e tutti gli strumenti della comunicazione integrata di impresa, per realizzare attività comunicative in grado di adattarsi ai diversi contesti
- Applicare i principali strumenti di comunicazione per il raggiungimento dei risultati, sapendone leggere i feedback finali
- Contestualizzare le richieste del mercato del lavoro specifico di settore, identificando le skill necessarie per un inserimento futuro proficuo

ABILITA' DA ACQUISIRE NELLA CLASSE QUINTA:

- Sapere redigere e commentare i documenti prodotti a seguito delle mansioni attribuite
- Saper individuare i contenuti principali delle richieste al fine di ottemperare a quanto



espresso dalle necessità del contesto lavorativo nel quale lo studente verrà inserito

- Saper elaborare strategie propedeutiche allo sviluppo di una buona capacità di problem solving, necessaria al raggiungimento di obiettivi in mercati sempre più dinamici e concorrenziali

CONOSCENZE DA ACQUISIRE NELLA CLASSE QUINTA:

- Fondamenti delle discipline di indirizzo
- Normative e tecniche dei sistemi aziendali nei quali è plausibile uno sbocco lavorativo
- Normative di reddito e fiscali per una corretta gestione e lettura della propria busta paga
- Strumenti di pianificazione strategica necessari a risolvere le sfide lavorative che ogni studente in futuro incontrerà

Competenze che si intendono sviluppare:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
2. Competenza in materia di cittadinanza;
3. Competenza imprenditoriale;
4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



Enti pubblici , aziende private e del terzo settore, associazioni di categoria, associazioni pubbliche e private

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze trasversali e specifiche acquisite nei PCTO avrà una ricaduta sulla valutazione globale dell'allievo.

Anche la valutazione del voto di condotta terrà conto dei percorsi PCTO

● Percorso IFS indirizzo Economico e Tecnologico

IMPRESA IN AZIONE

Attraverso le iniziative di Impresa in Azione gli studenti, dopo una parte teorica, simulano la gestione di un'impresa, realizzando un prodotto o un servizio, compiendo tutte le attività che portano dall'idea all'azione. La preparazione è fatta con la collaborazione e sotto la supervisione dei docenti del CdC, in particolare il docente referente del PCTO, di esperti aziendali che coinvolgono gli studenti in attività dinamiche, lavori di gruppo, project-work, simulazioni, giochi di ruolo, attraverso supporti visivi quali poster, slide, video-lezioni, carte gioco, schede e quiz, con l'obiettivo di far sviluppare un'idea imprenditoriale attraverso la quale dare origine a un prodotto, sia esso un bene o un servizio, che assolvere alle necessità reali di potenziali consumatori.

La realizzazione del percorso è documentata, supportata ed implementata attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata.

Tale attività viene avviata sperimentalmente nell'a.s.2019/2020 e costituisce parte del percorso complessivo di rivolto agli studenti della/e classe/i terza/e individuata/e. L'attività verrà svolta



durante il periodo curriculare andando ad affiancare, ovvero ad integrare i tirocini lavorativi, che verranno svolti durante il periodo estivo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- aziende private e del terzo settore, associazioni di categoria, associazioni pubbliche e private

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite nel percorso IFS avrà una ricaduta sulla valutazione globale dell'allievo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ARMONIA

Stabilito il calendario degli incontri, gli alunni, i docenti e i genitori che avessero necessità prenotano il colloquio attraverso il referente. Stante l'attuale situazione, anche per le classi prime si svolgerà attività di counseling individuale su richiesta dell'alunno e non sono previsti colloqui di gruppo, come avveniva invece negli anni scorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contenimento della dispersione scolastica, perseguita attraverso la solidarietà fra le generazioni. Sostegno individuale dei giovani nei momenti di difficoltà e di passaggio, sostegno di coloro che vivono e lavorano a contatto con i giovani per essere più consapevoli di se stessi e delle conseguenze del proprio operato nello svolgimento delle proprie mansioni ed ai genitori nel proprio ruolo educativo. Ricerca di una strada che permetta, nella scuola, di rispondere alle sfide poste dalla società del nostro tempo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - AVVENTURA NO STOP

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale". La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi sarà in orario curricolare. Le altre attività organizzate si svolgeranno in orario extracurricolare, cercando di stimolare la partecipazione di un gran numero di studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Partecipazione ai campionati studenteschi. - Mantenere vivo il vero spirito dello sport con l'acquisizione e il consolidamento di sane abitudini di vita e favorire la socializzazione. - Stimolare non solo la componente fisica, ma anche quella mentale ed emozionale. - Saper competere affrontando con equilibrio successi e sconfitte, seguendo regole codificate.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Grafica****Strutture sportive****Palestra**

● CERTIFICHIAMO LE ECCELLENZE

Area di riferimento: Progetti "certificazioni e corsi professionali" Nelle prime settimane di settembre vengono scelti, per ogni classe quarta, uno o due studenti particolarmente meritevoli ed interessati ad ottenere la certificazione linguistica di livello B2/C1. Gli studenti vengono selezionati in base alla media complessiva dei voti dell'anno scolastico precedente, e viene loro somministrato un test per verificare il livello di preparazione (almeno B1+ del quadro europeo di riferimento per le lingue) e per eventualmente stabilire una graduatoria di merito. Ai primi 10 alunni in graduatoria verrà assegnata la possibilità di affrontare l'esame FCE con la tassa di iscrizione all'esame a carico della scuola. Se non si arriva a 10 alunni delle classi quarte si potranno coinvolgere anche alunni delle classi quinte seguendo le stesse modalità. Rimane a carico dello studente l'eventuale (facoltativa) partecipazione al corso organizzato dalla scuola in preparazione all'esame della durata di 20 ore, costo €35,00/alunno. L'iscrizione all'esame (circa Euro 185 per alunno, a carico della scuola) è a gennaio e l'esame si svolge generalmente verso fine marzo presso la nostra scuola. I risultati degli esami sono disponibili dopo 30-40 giorni, generalmente alla fine di aprile e i certificati pervengono a fine maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le capacità individuali e stimolare il talento linguistico degli studenti meritevoli tramite l'assegnazione di un contributo premio da parte della scuola volto a far ottenere gratuitamente una certificazione di livello B2 di conoscenza della lingua Inglese. Nello specifico si intende premiare uno studente per ogni classe quarta con il pagamento da parte della scuola della tassa d'iscrizione all'esame FCE (First Certificate of English), della University of Cambridge, Cambridge Assessment English ESOL Examinations. L'avvenuto superamento dell'esame di certificazione consentirà agli studenti, di accertare il loro livello di conoscenza della lingua, di poter acquisire un credito formativo e il riconoscimento di 40 ore di Alternanza Scuola/Lavoro, e di poter disporre di una certificazione riconosciuta a livello mondiale ed utilizzabile sia nel Curriculum Vitae per la ricerca di un lavoro che a livello universitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CLIL

Area di riferimento: Didattica. In base ai regolamenti D.P.R. n.88 e 89 del 15 marzo 2010, nell'ultimo anno degli istituti tecnici è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in



lingua straniera con metodologia CLIL. Il modulo CLIL su un argomento scelto all'interno del catalogo dei docenti CLIL della provincia di Lecco è di 7 ore complessive (6 ore + 1 ora per la valutazione). Il modulo verrà tenuto da docenti certificati CLIL sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Introdurre l'educazione bilingue 2. Potenziare l'apprendimento della lingua inglese 3. Potenziare le abilità comunicative degli studenti 4. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CORSO ED ESAME FIRST (certificazione livello B2 di conoscenza lingua inglese)

Vengono organizzati dalla scuola uno o più corsi della durata di 15 ore, tenuti da docenti interni laureati e madrelingua (o equivalente) con esperienza nella preparazione di esami di certificazione a livello B2/C1 o, se non disponibili, da docenti esterni. I corsi prevedono lo svolgimento di esercitazioni specifiche di consolidamento e sviluppo delle abilità di Use of English, Listening, Speaking, Reading and Writing sul modello di quelli proposti all'esame. A tale proposito viene fornito agli studenti in comodato d'uso un libro di testo che prevede esercizi mirati. In particolare i corsi di preparazione all'esame FCE si tengono presso la scuola un pomeriggio alla settimana dalle 14.30 alle 16.00 a partire da ottobre-novembre fino a febbraio-marzo per un totale di 15 ore per corso. I docenti, oltre ad effettuare le lezioni frontali in cui spiegano le varie parti in cui si articola l'esame, forniscono spiegazioni per lo Use of English, danno consigli per velocizzare il Reading, fanno esercitare gli alunni a coppie per lo Speaking, svolgono esercitazioni di ascolto in laboratorio linguistico e correggono i lavori scritti assegnati nelle diverse tipologie: essay, review, formal and informal email, article, story. L'esame si svolge generalmente a marzo presso la nostra scuola. I risultati degli esami sono disponibili dopo 30-40 giorni, e i certificati pervengono dopo circa 2-3 mesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificare il livello B2 di conoscenza della lingua Inglese, corrispondente al quarto su sei livelli fissati dal Quadro Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, attraverso la partecipazione ad esami organizzati dall'Ente certificatore (University of Cambridge,) .
L'avvenuto superamento dell'esame di certificazione consentirà agli studenti, oltre che di



accertare il loro livello di conoscenza della lingua, di poter acquisire un possibile credito formativo e di poter disporre di una certificazione riconosciuta a livello mondiale ed utilizzabile sia nel Curriculum Vitae per la ricerca di un lavoro che a livello universitario.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONI PET E CAE (certificazione livello B1 e C1 di conoscenza lingua inglese)

Il progetto riguarda gli adempimenti e le pratiche di iscrizione all'esame di certificazione PET (B1) o ADVANCED (C1) dell'ente certificatore (University of Cambridge, Cambridge Assessment English ESOL Examinations) per gli alunni che hanno già raggiunto quel livello di conoscenza della lingua. Gli esami si svolgeranno indicativamente nelle sessioni di dicembre o marzo/aprile e i risultati sono disponibili dopo 30-40 giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Permettere agli alunni di ottenere una certificazione linguistica di livello B1 o C1. La partecipazione ad esami organizzati dall'Ente certificatore (University of Cambridge,).consentirà agli studenti, oltre che di accertare il loro livello di conoscenza della lingua, di poter acquisire un possibile credito formativo, di poter disporre di una certificazione riconosciuta a livello mondiale ed utilizzabile sia nel Curriculum Vitae per la ricerca di un lavoro che a livello universitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI FOTOGRAFIA DIGITALE

Le attività saranno inizialmente teoriche per spiegare la tecnica base della fotografia, successivamente gli alunni avranno modo di sperimentare sul campo quanto hanno appreso nella teoria così da consolidare e imparare la tecnica fotografica. Durante le lezioni teoriche si utilizzeranno le slide fornite dal docente e le attrezzature fotografiche che dispone la scuola. Verrà attivato il corso su classroom così gli alunni potranno consegnare i compiti e gli elaborati concordati durante le lezioni. Le lezioni pratiche consisteranno in uscite fotografiche sul territorio con mete da definire. Sarà prevista una mostra fotografica con le fotografie realizzate durante il corso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Apprendere la conoscenza della tecnica base e imparare ad utilizzare la reflex in modalità manuale. Stimolare la passione verso il mondo fotografico. Star bene a scuola: far accrescere la consapevolezza nei ragazzi su quanto la condivisione e la collaborazione possano essere proficui nella formazione personale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori
Fotografico
Informatica
Grafica



● PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Incontri con le classi prime, tenuti da docenti opportunamente formati, sui temi di prevenzione del fenomeno del cyberbullismo: come riconoscerlo, come reagire e difendersi, a chi chiedere aiuto, come tutelare la nostra privacy, cosa dice la legge 71 del 2017, il sexting, l'identità digitale ecc... 2. Eventuale spettacolo teatrale o film sul tema, anche da remoto. 3. Eventuali interventi, anche online, di esterni facenti parte di associazioni accreditate sul tema in oggetto 4. Eventuale partecipazione, anche online, ad eventi di particolare rilevanza sul tema del bullismo/cyberbullismo 5. Utilizzo del Protocollo d'azione e sua costante revisione 6. Formazione del team di docenti che deve attuare il Protocollo d'azione attraverso: rilevazione dei casi di bullismo/cyberbullismo, colloqui e predisposizione di un percorso educativo per gli alunni coinvolti, monitoraggio della situazione nel tempo. 7. Percorso di formazione tenuto da docenti competenti rivolto a ragazzi della scuola (preferibilmente appartenenti a classi terze o quarte) che possano proporsi come peer educator o continuare l'attività intrapresa lo scorso anno. 8. Percorso di formazione /aggiornamento rivolto ai docenti del biennio, tenuto da un esperto. 9. Verrà data visibilità al Progetto e alle attività del gruppo Bullybuster sia nell' area dedicata del sito, sia sul giornalino scolastico "VigaWeb". 10. In collaborazione con le classi quarte dell'indirizzo grafico verrà realizzato un logo per il gruppo "Bullybuster".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Prevenzione universale rivolta a tutte le classi prime dell'Istituto allo scopo di informare i ragazzi sui rischi dei social network, cosa si intende per cyberbullismo, come riconoscerlo e affrontarlo, il linguaggio online, regole per comunicare sui social, come comportarsi sui social, l'identità digitale, la privacy, l'adescamento online, il sexting, la legge 71 del 2017. 2. Istituire un team di persone composto dal referente per il cyberbullismo, da docenti interni con competenze trasversali e una psicologa, che si occupi di prendere in carico i ragazzi coinvolti in episodi di bullismo/cyberbullismo predisponendo un percorso educativo che coinvolga il Consiglio di Classe di appartenenza, la famiglia ed eventualmente la psicologa e i servizi sul territorio. 3. Formalizzazione di un protocollo d'azione che tenga conto di 4 fasi: prima segnalazione, valutazione della situazione, scelta della tipologia di intervento, monitoraggio. 4. Formazione di un nuovo gruppo di peer educator all'interno dell'Istituto che possa portare avanti l'esperienza positiva degli anni precedenti 5. Coltivare e sviluppare il senso civico; sviluppare una sensibilità che sappia discriminare fra comportamenti corretti e sbagliati; educare al rispetto per l'altro e verso ogni forma di legalità .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● DIALOGO NEL BUIO

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" 1. Contattare l'Istituto dei ciechi di Milano per organizzare il percorso nel buio proposto a tutte le classi TERZE dell'Istituto 2. Accompagnare i ragazzi in questo percorso 3. Raccogliere le impressioni e le sensazioni provate dagli studenti e metterle a confronto 4. Mantenere i contatti con l'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Attraverso l'esperienza del dialogo nel buio proposta dall'Istituto dei ciechi di Milano, far provare ai ragazzi una forte esperienza legata all'uso degli altri sensi in assenza della vista 2.



Provare a "vedere la realtà" da altri punti di vista

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Gli interventi sono strutturati per classe e avranno la seguente organizzazione: CLASSI PRIME: intervento AIDO 2 ore per classe a gruppi di più classi; progetto cyberbullismo (vedi scheda presentazione progetto). CLASSI SECONDE intervento Educazione all'affettività, sessualità (Consultorio) 2 ore per classe a gruppi di più classi. CLASSI TERZE intervento Associazione Alcolisti Anonimi 2 ore per classe a gruppi di più classi. CLASSI QUARTE intervento Croce Rossa (corso di primo soccorso) 2 ore per classe a gruppi di più classi. CLASSI QUINTE intervento Vigili del Fuoco progetto "Non berti la sicurezza" (Guida sicura) 2 ore per classe a gruppi di più classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sui diversi aspetti di Educazione alla salute e sulla prevenzione delle dipendenze. Favorire comportamenti adeguati e consapevoli in merito all'educazione civica e alla promozione della salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' DEMOCRATICA

Area di riferimento: P02 Progetti in ambito "umanistico e sociale" Il progetto è realizzato in rete con il CPL (Centro Promozione della Legalità) di Lecco e le scuole della provincia. Scuola capofila è il liceo Bachelet di Oggiono. Principale finalità è la conoscenza delle organizzazioni criminali e delle loro peculiarità, con un eventuale focus riguardo alle infiltrazioni mafiose nel territorio. Se possibile, si proporranno incontri con associazioni ed esperti impegnati nella lotta alla criminalità e verranno proposte visite ai luoghi confiscati alla mafia nel nostro territorio e oggi restituiti alla società civile, ad esempio alla Libera Masseria di Cisliano. Le classi che aderiranno, parteciperanno al viaggio di istruzione nei terreni confiscati alla mafia. Quest'anno si porterà a conclusione il progetto iniziato nell'anno scolastico precedente, "Itinerari di legalità", proposto da Sciarra Progetti APS e finanziato dal MIM.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alle problematiche mafiose, attraverso una conoscenza storica e l'incontro con esperti e testimoni. Sensibilizzare gli studenti alla problematica dell'antimafia in vista della necessità che ciascuno di noi dia il suo contributo per ripristinare la legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● FIT IN DEUTSCH 2 (corso in preparazione esame)



certificazione tedesca livello A2)

Area di riferimento: Progetti "certificazioni e corsi professionali" Per raggiungere l'obiettivo si istituisce un corso pomeridiano di 24 ore, tenuto da un'insegnante madrelingua che fa esercitare gli studenti nelle quattro abilità richieste dall'esame. Nel pacchetto d'ore è inclusa la simulazione d'esame. Chi tiene l'attività, lavorerà in collaborazione con l'insegnante di cattedra dell'anno. Eventuali assenze dovranno essere giustificate la mattina seguente dall'insegnante di Tedesco di cattedra. La figura professionale incaricata dell'attività dovrà essere di lingua madre tedesca e avere una pluriennale esperienza di collaborazione con il Goethe-Institut.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di far ottenere una certificazione linguistica europea (Common European Framework of Reference for Languages) che qualifichi il grado di conoscenza raggiunto dagli studenti nella lingua tedesca. La certificazione si articola su tre livelli di apprendimento, il secondo livello A2 (FIT 2), il terzo B1 (ZDJ) e il quarto B2 (Goethe Zertifikat). FIT 2 : 1. Esame scritto (Durata complessiva: circa 90 minuti) a) Comprensione orale: annunci radiofonici, conversazioni quotidiane tra giovani b) Comprensione scritta: piccoli annunci, lettere al direttore, brevi articoli di giornale rivolti ai giovani c) Produzione scritta: redazione di una breve comunicazione scritta (lettera) sulla base di alcune linee guida, in risposta a una comunicazione scritta. 2. Esame orale (Durata complessiva: 20 minuti – esame di gruppo) Presentazione – monologo Formulare domande su un tema di carattere quotidiano e rispondere a domande di un compagno di scuola – dialogo Reazione adeguata a situazioni di tipo quotidiano – monologo



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Grafica

● I GIOVANI INCONTRANO LE ISTITUZIONI EUROPEE

Area di riferimento: Didattica Gli studenti saranno avvicinati al funzionamento delle istituzioni europee prima attraverso l'attività didattica in classe, che si baserà sull'analisi delle varie funzioni e dei poteri attribuiti dai trattati europei ai vari organi: in questa fase, oltre al libro di testo, si ricercheranno e analizzeranno articoli di quotidiani, anche on line, che avranno per oggetto le attività, le decisioni e le proposte in discussione avanzate dai suddetti organi. Successivamente si visiteranno i luoghi e le sedi delle istituzioni UE per conoscerle direttamente e possibilmente assistere alle attività in corso per comprendere anche concretamente come vengono esercitate le diverse funzioni. Sarà prioritaria la partecipazione ad una seduta del Parlamento Europeo e visita ad altre sedi Istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La finalità del progetto è quello di contribuire a sviluppare negli alunni la consapevolezza che quello che normalmente viene indicato come il soggetto pubblico corrisponde ad una pluralità di soggetti, e con differenti funzioni, non più riconducibili ai soli tradizionali organi dello Stato. L'obiettivo principale delle attività proposte è pertanto quello di potenziare la comprensione dell'importanza degli organi istituzionali europei, attraverso la conoscenza diretta di luoghi dove le politiche comunitarie, le decisioni e i progetti a livello sovranazionale sono proposti, discussi ed approvati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Grafica

● I GIOVANI INCONTRANO LE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE LOCALI

Area di riferimento: Didattica 1. Prima fase: gli studenti saranno avvicinati al funzionamento delle istituzioni regionali prima attraverso l'attività didattica in classe, che si baserà sull'analisi delle varie funzioni e dei poteri attribuiti ai vari organi: in questa fase, oltre al libro di testo, si recheranno e analizzeranno articoli di quotidiani, anche on line, che avranno per oggetto le attività, le decisioni e le proposte in discussione avanzate dai suddetti organi. 2. Seconda fase:



visita formativa alla sede del Consiglio regionale della Lombardia. Gli studenti visiteranno la sede del Consiglio Regionale per conoscere direttamente quali sono e come si esercitano le funzioni dell'Assemblea consiliare e incontrare i Consiglieri regionali. Qualora vi sia una seduta in corso, gli studenti possono assistere ad una riunione del Consiglio, altrimenti simuleranno essi stessi una seduta del Consiglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità del progetto è quello di contribuire a sviluppare negli alunni, la consapevolezza che quello che normalmente viene indicato come il soggetto pubblico corrisponde ad una pluralità di soggetti, e con differenti funzioni, non più riconducibili ai soli tradizionali organi dello Stato. L'obiettivo principale delle attività proposte è pertanto quello di potenziare la comprensione dell'importanza anche degli organi regionali, attraverso la conoscenza diretta di luoghi dove le politiche regionali le decisioni e i progetti a livello locale sono proposti, discussi ed approvati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I GIOVANI INCONTRANO LE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE NAZIONALI

Area di riferimento: Didattica Si avvicineranno gli studenti anche alla realtà politica nazionale che in parte avranno studiato attraverso incontri, visite e visione diretta del funzionamento delle Istituzioni. Gli studenti saranno avvicinati al funzionamento delle istituzioni nazionali prima attraverso l'attività didattica in classe, che si baserà sull'analisi delle varie funzioni e dei poteri attribuiti dalla Costituzione ai vari organi: in questa fase, oltre al libro di testo, si ricercheranno e analizzeranno articoli di quotidiani, anche on line, che avranno per oggetto le attività, le decisioni e le proposte in discussione avanzate dai suddetti organi. Successivamente si visiteranno i luoghi e le sedi delle istituzioni nazionali per conoscerle direttamente e possibilmente assistere alle attività in corso per comprendere concretamente come vengono esercitate le diverse funzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

L'obiettivo principale delle attività proposte è quello di potenziare la comprensione dell'importanza degli organi istituzionali nazionali, in connessione con quelli regionali ed europei, attraverso la conoscenza diretta di luoghi dove le politiche, le decisioni e i progetti, a livello nazionale, sono proposti, discussi ed approvati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CORSO BASE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

In questo corso saranno affrontati, attraverso la formula FAD (formazione a distanza) i principali temi di cui il volontario deve essere a conoscenza per poter agire in modo consapevole in caso di emergenze. Da cittadino a volontario di Protezione Civile - Il Sistema di Protezione Civile - Strutture operative nazionali del Sistema Protezione Civile - La comunicazione in Protezione Civile - I rischi - Gestione emergenza -Le specializzazioni del volontario. Il tutor formatore presenterà in aula magna in gruppi classe il corso FAD e le tematiche principali inerenti il sistema di Protezione Civile e dei rischi del territorio locale e nazionale ed in seguito, gli alunni interessati presenteranno la propria adesione al corso. A seguire il tutor formatore provvederà all'iscrizione dei partecipanti alla Regione Lombardia tramite la Provincia di Lecco. Il corso, della durata di 16 ore, è certificato da Regione Lombardia e spendibile a livello nazionale. Vi sarà incontro in presenza di 2 ore dove avviene la presentazione delle caratteristiche e dei contenuti trattati. A seguire vi è una parte online di 10 ore. Al termine ci sarà un test di 30 domande a scelta multipla che verificano l'acquisizione delle conoscenze in materia di



Protezione Civile. Conclude il corso una attività pratica di 4 ore dove si apprenderanno le funzioni svolte dal Volontariato di Protezione Civile. Regione Lombardia riconosce 16 ore di PCTO a tutti coloro che concluderanno il corso teorico/pratico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare negli alunni una coscienza civica improntata sullo spirito del servizio alla cittadinanza ed alla comunità, affrontando il tema del volontariato e attraverso la conoscenza diretta del Sistema di Protezione Civile; - Trasmettere principi importanti legati ai comportamenti responsabili da tenere in caso di calamità naturali ; - Saper gestire le situazioni in caso di emergenza; - Conoscere le risorse naturali e ambientali dei Parchi regionali del territorio e dei vari scenari di rischio; - Diffondere nelle scuole l'attività e il ruolo del Corpo Volontario della Protezione Civile attraverso incontri con volontari testimonial del Sistema di Protezione Civile presenti e operanti sul territorio ; - Favorire nei ragazzi la presa di coscienza del valore del volontariato; - Progettare e organizzare momenti di attività pratica sul territorio inerenti la previsione, la prevenzione ed il soccorso alla popolazione, - far nascere nelle classi uno spirito di collaborazione, sacrificio ma soprattutto coinvolgimento ed entusiasmo nell'allestimento diretto di un Campo Base organizzato dai volontari del sistema di Protezione Civile - Sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la Protezione Civile approfondendo i temi della responsabilità, dell'autocontrollo, dell'esame della realtà, della valutazione del rischio, della coscienza dei propri limiti, della costruzione della resilienza personale e sociale e per costruire una corretta percezione del rischio;



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LA RESISTENZA NEL MERATESE E NEL CASATESE

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Il tradizionale insegnamento della storia tende a occuparsi quasi esclusivamente di macrostoria o quadri di civiltà, riducendo al minimo i percorsi settoriali e micro storici. Occorre, invece, partire dalle storie personali e dai luoghi familiari alle giovani generazioni, valorizzando la cosiddetta "storia locale", per suscitare interesse e curiosità nei ragazzi e per istituire, in seguito, gli opportuni collegamenti con la "Grande storia". In quest'ottica, si tratterà di abbandonare la didattica tradizionale per introdurre un approccio per temi e problemi, che privilegi i percorsi settoriali e microstorici. Un contributo per la realizzazione della nostra proposta didattica è fornito dalla "mappa tematica" dei luoghi della Resistenza e della Seconda guerra mondiale nei territori di Merate e della Brianza, elaborata da ricercatori e storici locali, con il patrocinio dell'Anpi di Lecco. La mappa, in quanto rappresentazione grafica di un territorio, potrà fornire la configurazione delle forze in campo (partigiani, repubblicani e tedeschi), la consistenza numerica, nonché la frequenza e densità degli eventi bellici accaduti in un determinato territorio (dimensione spaziale), in un certo periodo di tempo (dimensione temporale). Gli studenti saranno chiamati ad un ruolo operativo: per costruire un percorso didattico con l'ausilio delle mappe tematiche, progetteranno, con la guida degli insegnanti, un itinerario tematico ragionato dei luoghi della Resistenza e della Seconda guerra mondiale, individuati, descritti e visualizzati sulla mappa. All'interno di questi itinerari, toccherà agli studenti mettere in evidenza le articolazioni settoriali (gli aspetti economici, militari, politici, sociali, il paesaggio come fonte di reperti materiali) e le loro relazioni con la "Grande storia". Nella progettazione di questa unità didattica, lo studente svolgerà quindi un ruolo attivo e costruttivo, sia nell'ideazione-costruzione dell'itinerario



tematico-ragionato, sia nell' individuazione delle relazioni e delle sequenze logiche degli avvenimenti. E' un' opportunità per promuovere nei ragazzi un apprendimento critico e non superficiale della storia. In ultimo, si tratterà di trasformare l'itinerario tematico ragionato in un' uscita didattica, per ripercorrere concretamente i luoghi fisici del nostro territorio, testimoni degli eventi del passato, individuati sulla mappa tematica. Di questo fondamentale compito, che costituisce l'ideale completamento del progetto didattico, si devono fare carico gli studenti, i quali, ognuno per il tratto di percorso di propria competenza, dovranno illustrare ai compagni i contenuti precedentemente approfonditi. La storia, del resto, si apprende anche con gli occhi e con le gambe, camminando e osservando, nonché condividendo conoscenze e riflessioni. Per ampliare la prospettiva, si potrebbe proporre un viaggio di istruzione in luoghi particolarmente significativi per la Resistenza (ad es. Parco regionale storico di Monte Sole, Parco regionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, Campo di Fossoli, Risiera di San Sabba ...). Si auspica, inoltre, il coinvolgimento del gruppo Profeskin per realizzare, in occasione del 25 aprile, o di altra data, un momento condiviso di musica "resistente". Infine, altra proposta didatticamente formativa e pertinente al progetto è rappresentata dallo spettacolo teatrale "Temolo", da un Dino Vollaro, messo in scena dal "Teatro della Cooperativa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti avranno l'opportunità di approfondire una pagina importante della nostra storia,



migliorando altresì la loro conoscenza del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● LA VIOLENZA DI GENERE

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Attraverso un percorso che parte dall'analisi introspettiva che gli alunni faranno con l'aiuto della psicologa, si cercherà di comprendere le dinamiche che portano alla degenerazione delle relazioni interpersonali, cercando di fare emergere le differenze tra quelle considerabili come " sane" e quelle "tossiche". Verranno inoltre proposti come non obbligatorie (lasciate al vaglio dei singoli cdc) ulteriori occasioni e progetti di formazione, incontro e collaborazione con associazioni del territorio che operano in questo campo, grazie alla partecipazione dell'Istituto alla Rete contro la violenza e al gruppo Ora Basta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Comprendere e approfondire: Le tematiche legate alla violenza di genere Le dimensioni del problema a livello nazionale e locale I fattori individuali di rischio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO MUSICA

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Il progetto Musica prevede, in orario extracurricolare, 20 incontri settimanali da 90 minuti ciascuno, durante i quali gli studenti potranno esprimere, attraverso la musica e guidati da un direttore musicale, la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni: dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento, la voce) alla comprensione di un nuovo modo di fruire la musica. Il tutto all'insegna dell'impegno, del divertimento e del benessere. Il progetto prevede la partecipazione di studenti musicisti che abbiano già, oltre alla passione per la musica e la voglia di costruire insieme un percorso artistico, una minima conoscenza della musica e abilità nel suonare uno strumento e intonazione di voce per chi vuole cimentarsi nel canto (come voce solista o facente parte di un coro). All'interno del gruppo saranno poi l'esperto musicale e il referente del progetto a individuare (magari con un'audizione e colloquio preliminare) il ruolo più adatto a ogni componente, per valorizzarne le risorse e nell'interesse di un collettivo che lavora per conseguire un risultato finale soddisfacente. Prestare attenzione



contemporaneamente al singolo e al gruppo è importante, nella consapevolezza che il progetto rappresenta un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità come indispensabile completamento della formazione dello studente. Il progetto potrebbe prevedere la partecipazione anche di insegnanti musicisti o appassionati di canto. Durante le prove l'esperto musicale dispenserà consigli e illustrerà tecniche di esecuzione a musicisti e cantanti, finalizzate a migliorare l'abilità di partenza e per accrescere la consapevolezza nelle proprie potenzialità. Lavorando su una o più temi (storico-sociali, civili, culturali, politici), tenendo conto delle potenzialità del gruppo, i coordinatori del corso proporranno un repertorio, che verrà condiviso con i ragazzi. Le parti verranno arrangiate appositamente per personalizzarle il più possibile ai gusti e alle capacità degli alunni. Gli incontri si dovranno svolgere in uno spazio (aula, seminterrato della palazzina di informatica, atrio Aula Magna...) messo a disposizione dalla scuola. Fondamentale sarà garantire la presenza per almeno l'80-85% degli incontri, per consentire un proficuo svolgimento del lavoro, che è collettivo. L'obiettivo è quello di allestire uno spettacolo (che impegnerà i soggetti coinvolti nel progetto per ulteriori 5 ore tra prove ed esibizione) alla fine del percorso, che preveda il coinvolgimento degli studenti del gruppo teatrale della scuola, e in cui – tra letture sceniche ed esecuzione di brani musicali – i ragazzi possano dare un saggio della loro esperienza davanti a un pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Formare un gruppo musicale (band della scuola) interclasse eterogeneo scolastico; - Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione dei suoni; - Promuovere il desiderio di suonare in gruppo; - Potenziare il linguaggio, l'espressività, la capacità d'ascolto e l'autocontrollo emotivo, stimolando il processo di autoconoscenza e l'impegno a mettersi in gioco; - Favorire lo sviluppo psico-fisico dell'allievo attraverso l'apprendimento musicale; - Apprendimento continuo dei fondamenti e delle tecniche esecutivo-strumentali e vocali, attraverso lo studio e la frequentazione pratica di uno



strumento musicale; - Sviluppare senso ritmico, coordinazione motoria, integrazione con il gruppo; - Educare al rispetto dell'impegno assunto e al rispetto dei ruoli dei compagni; - Creare un'occasione di intrattenimento costruttivo e di integrazione sociale, favorendo la percezione dello spazio scolastico come luogo di formazione e relazione anche al di fuori dell'orario di lezione; - Saper lavorare responsabilmente in modo cooperativo per elaborare un prodotto finale, frutto delle attività svolte; - Esibirsi in occasioni pubbliche a scuola (assemblee, eventi, saggi, manifestazioni); - Esibirsi, solo se pronti, a eventi musicali extrascolastici

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	teatro comunale

● LE REGOLE E LA TOLLERANZA

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Visita ad un tribunale. Visita ad un Istituto penitenziario. Visita ad una struttura di accoglienza per detenuti in regime speciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla realtà giurisdizionale del nostro paese. Sensibilizzare gli studenti alla realtà del carcere in Italia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Grafica

● STAGE LINGUISTICO IN PAESE ANGLOFONO

Area di riferimento: Visite, viaggi e programmi di studio all'estero Volo Viaggio aereo da Milano/Bergamo con voli di linea o low cost. Periodo Prima e/o seconda settimana del mese di settembre. Partecipanti Massimo 50 studenti. Sistemazione Studenti In famiglia in camera doppia con un altro studente del gruppo. Le famiglie saranno possibilmente nello stesso quartiere o comunque non lontane dalla scuola. Trattamento studenti Mezza Pensione: colazione e cena in famiglia. Attività didattica 20 ore settimanali in scuola accreditata e regolarmente ispezionata dal British Council, dal' A.R.E.L.S. (Association of recognised English Language Services, e dal' I.A.L.C. (International Association Language Centres) come idonea all'insegnamento della lingua inglese. Attività extra-scolastiche Visite guidate al pomeriggio (visite a musei, passeggiate ecc.) Escursioni (almeno 1 di una intera giornata da programmare in loco). Attività serali: la scuola organizza serate particolari, si effettueranno inoltre uscite serali di gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA COMPETENZA DELLA LINGUA INGLESE MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ ANGLOSASSONE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Grafica

● PROGETTO TEATRO

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Il "Progetto Teatro" vuole essere una esperienza fortemente aggregante e formativa per i partecipanti, non solo come primo approccio alle tecniche di recitazione, ma soprattutto per la possibilità di esprimere in modo creativo la propria personalità, gestendo le proprie emozioni, imparando a conoscere meglio se stessi e gli altri e impegnandosi a mettersi in gioco. Il lavoro si svolgerà in modo laboratoriale, con incontri settimanali in orario extracurricolare pomeridiano e potrebbe prevedere la partecipazione di ragazzi stranieri minori non accompagnati residenti presso la comunità Cambia-Menti della Valletta Brianza (come previsto dal progetto "Senza frontiere" promosso



dall'Associazione Arca di Leonardo in collaborazione con l'Istituto Viganò). L'idea è quella, di una serie di incontri basati su esercizi e sulla reciproca conoscenza, di lavorare alla messinscena di un testo. Fondamentale sarà garantire la presenza per almeno l'80-85% degli incontri, per consentire un proficuo svolgimento del lavoro, che è collettivo. Il laboratorio sarà così strutturato: 1) Formazione del gruppo e sperimentazione di sé; 2) Messa in scena; 3) Spettacolo finale. Oltre alla rappresentazione finale, nel computo delle ore si prevede il coinvolgimento dell'attore-regista e del gruppo di ragazzi aderenti al progetto in altre iniziative promosse all'interno della scuola (Progetto Musica, Giornata della Terra, assemblee d'istituto...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Stimolare la creatività e l'espressività degli alunni per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari - Potenziare il linguaggio, l'espressività e l'autocontrollo emotivo, stimolando il processo di autoconoscenza e l'impegno a mettersi in gioco - Acquisire alcune abilità di base rispetto all'uso di tecniche specifiche - Educare al rispetto dell'impegno assunto e al rispetto dei ruoli dei compagni - Creare un'occasione di intrattenimento costruttivo, favorendo la percezione dello spazio scolastico come luogo di formazione e relazione anche al di fuori dell'orario di lezione - Saper lavorare responsabilmente in modo cooperativo per elaborare un prodotto finale, frutto delle attività svolte - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● UN TRENO PER AUSCHWITZ

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Il percorso prevede la partecipazione degli studenti ad una serie di incontri preparatori che culminano con il viaggio ad Auschwitz predisposto dalle organizzazioni sindacali. L'esperienza del viaggio e della visita ai campi sarà poi riportata e condivisa dagli alunni partecipanti attraverso delle modalità (articolo, assemblea d'istituto, mostra fotografica, ecc,) che saranno individuate successivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare nuovi testimoni dell'olocausto in vista della scomparsa degli attuali. Sensibilizzare gli studenti contro ogni forma di discriminazione. Ribadire i principi costituzionali di uguaglianza e libertà.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ZDJ (Zertifikat Deutsch für Jugendliche Certificazione B1) classi quarte

Area di riferimento: Progetti "certificazioni e corsi professionali" Il progetto prevede un corso di 24 ore inclusa la simulazione d'esame, che inizierà in novembre 2019, si svolgerà in orario pomeridiano e terminerà nella primavera 2020. L'esame di certificazione sarà verosimilmente in aprile 2020. Si richiede agli iscritti una partecipazione attiva e continuativa. Eventuali assenze dovranno essere giustificate la mattina seguente dall'insegnante di Tedesco di cattedra. La figura professionale incaricata dell'attività dovrà essere di lingua madre tedesca e avere una pluriennale e aggiornata esperienza di collaborazione con il Goethe Institut. Chi terrà l'attività lavorerà in collaborazione con l'insegnante di cattedra dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo del Progetto è quello di mettere in grado lo studente di superare i quattro moduli



dell'esame di certificazione Zertifikat Deutsch für Jugendliche (ZDJ) attestanti conoscenze della lingua tedesca riconducibili al livello linguistico B1 (Threshold) del "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Grafica

● CINEFORUM SUL NOVECENTO

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Il progetto vuole tradursi in un percorso di approfondimento sulla storia contraddittoria del Novecento e dei primi anni Duemila, segnata dal dramma delle guerre mondiali e di altri conflitti, e dalla volontà di ricostruire e talvolta di "dominare", in una dimensione socio-culturale, tecnologica, economica e politica sempre più complessa e ricca. Verranno scelti, pertanto, film e documentari che, seguendo la linea del tempo, possano rappresentare un'occasione di incontro, di riflessione e confronto tra i ragazzi e con i coordinatori del progetto. Le proiezioni (dovrebbero essere complessivamente 6) verranno introdotte da un intervento degli insegnanti coinvolti che spiegheranno sinteticamente ai ragazzi le finalità del progetto e del film in visione e il perché di quella scelta. Alla fine della proiezione ci sarà un incontro-dibattito per accertare l'interesse e la comprensione da parte degli alunni; da ciò potrebbe scaturire una relazione sulla tematica trattata ed eventuale articolo per giornale scolastico "VigaWeb"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere il potenziamento la diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva; - Far acquisire ai discenti competenze relative alla decodifica e all'impiego in chiave didattica dell'immagine visivo-auditiva; - Promuovere esperienze-pilota di potenziamento delle conoscenze storiche attraverso la narrazione cinematografica; - Approfondire i procedimenti di analisi del film e del linguaggio audiovisivo, con particolare riferimento alle diverse forme della narrazione storica; - Tradurre didatticamente i contenuti della formazione teorica e delle esperienze; - Approfondire gli elementi fondanti del linguaggio cinematografico e dell'immagine visivoauditiva, attraverso una metodologia di lavoro basata sull'analisi critica del film e del testo audiovisivo; - Attivare negli studenti nuove strategie conoscitive che utilizzino una pluralità di linguaggi; - Valutare gli esiti degli apprendimenti e verificare il conseguimento degli obiettivi didattici; - Documentare il processo di formazione e di sperimentazione; -Progettare ulteriori sviluppi delle attività didattiche per le classi e per gruppi interessati ad approfondimenti storici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna

● CONCORSO RANDONE

La partecipazione al Concorso è riservata agli studenti delle classi Terze e Quarte di qualsiasi



indirizzo di studi dell'Istituto Viganò. I vincitori dell'edizione precedente del Concorso potranno partecipare con un nuovo elaborato redatto in una lingua diversa da quella dello scorso anno e i candidati madrelingua sono esclusi dal concorso oppure devono svolgere la prova in una lingua diversa dalla loro lingua madre. Il tema del concorso viene deciso dal Rotary Club solitamente nel mese di ottobre. Prima fase: ciascun partecipante concorre con un elaborato in lingua straniera (in inglese, tedesco, francese o spagnolo) sul tema del concorso, di massimo 8 cartelle (5 pagine carattere Verdana 12) che consegneranno alle insegnanti di lingua entro fine novembre. Entro la prima settimana di dicembre le insegnanti di lingua dell'Istituto Viganò sceglieranno massimo 10 candidati da presentare ai giudici del Rotary. Prima delle vacanze di Natale verranno resi noti i nominativi degli studenti finalisti da parte del Rotary. Seconda fase: a metà gennaio i finalisti esporranno il proprio elaborato in lingua alla Commissione esaminatrice. La presentazione potrà avvenire anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Ciascuna esposizione dovrà durare al massimo 15 minuti. La Giuria del Concorso è composta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto F. Viganò e da rappresentanti del Rotary Club Merate Brianza. Il giudizio espresso dalla Giuria del Concorso è insindacabile ed inappellabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il Rotary Club Merate Brianza in collaborazione con l'Istituto Tecnico F. Viganò indice la nona edizione del Concorso Vittorio Randone dedicato alla memoria dell'ing. Vittorio Randone che tanto ha fatto per l'orientamento post diploma e per l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani di questo istituto. Obiettivo del concorso è quello di sviluppare fra i giovani il senso di appartenenza alla comunità internazionale e di favorire esperienze di scambio fra culture.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CONSOLIDAMENTO LINGUISTICO SPAGNOLO

Area di riferimento: Didattica IL CORSO VERRÀ TENUTO DA UN INSEGNANTE ESPERTO ESTERNO PER UN TOTALE DI 20 ORE CON LEZIONE FRONTALE , LABORATORI LINGUISTICI , ESERCIZI GRAMMATICALI , COMPrensione TESTO SCRITTO E ORALE E PRODUZIONE SCRITTA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

SI FAVORIRÀ IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO LINGUISTICO ATTRAVERSO ESERCIZI STRUTTURATI DI GRAMMATICA, MONITORANDO COSÌ I PROGRESSI DELLA LINGUA. SI LAVORERÀ SU ASPETTI DIVERSI PASSANDO DALL'ESERCIZIO SULLE QUATTRO ABILITÀ(LETTURA,PRODUZIONE,ASCOLTO,CONVERSAZIONE) ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI COMUNICATIVE, DAL RIPASSO DEL LESSICO, DALL'APPROFONDIMENTO CULTURALE AL GIOCO IN SPAGNOLO.LA PRONUNCIA, LA SCIOLTEZZA NEL PARLATO, LA COERENZA E LA CONOSCENZA LESSICALE DOVRANNO ESSERE CURATE IN MODO DA RISULTARE CORRETTE.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Grafica

● CORSO DI ASSEMBLAGGIO

Area di riferimento: Progetti in ambito "scientifico, tecnico e professionale" Il corso, pensato per gruppi di studenti delle classi terze del settore tecnologico (indirizzo di informatica e Telecomunicazioni), è finalizzato all'approfondimento delle conoscenze maturate in ambito didattico e vuole stimolare negli studenti il conseguimento delle abilità basilari per assemblare un PC e per installare un S.O. I ragazzi (divisi in due gruppi da dieci, uno per classe) saranno seguiti da docenti di indirizzo e personale tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Imparare a ricostruire un pc - Applicare praticamente, in una dimensione laboratoriale, le conoscenze maturate con la certificazione Cisco



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Grafica

● IL GIOCO DELLA CONTRATTAZIONE

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" La Costituzione italiana afferma che il fondamento della Repubblica è il lavoro, a riconoscimento della sua importanza umana e sociale in quanto rapporto attraverso il quale si realizza al contempo lo sviluppo dell'individuo e della collettività. Coerentemente con questo principio la carta costituzionale, negli artt. dal 35 al 40, dedica ampio spazio alla tutela del lavoro, con particolare attenzione a quello subordinato e alle sue forme di organizzazione e azione collettiva (i sindacati). Ciò accade in considerazione della condizione di maggiore debolezza sociale in cui si trovano i lavoratori dipendenti rispetto ad altre categorie sociali e della conseguente necessità che lo Stato li protegga con specifici provvedimenti, al fine di realizzare quel principio di uguaglianza sostanziale contenuto nell'art. 3 della Costituzione. Le giovani generazioni che si affacciano oggi nel mondo del lavoro, lo fanno in un mercato del lavoro complesso sia per la quantità di contratti attualmente in vigore, sia per le continue evoluzioni che esso subisce. E' necessario pertanto, in coerenza con quanto stabilito dalla Costituzione, fornire anche ai più giovani gli strumenti essenziali di base, per iniziare ad orientarsi in tanta complessità. L'attività proposta riguarda non solo la conoscenza delle principali normative riguardanti il rapporto di lavoro, ma attraverso la modalità del "gioco di ruolo" cerca di far sperimentare le dinamiche e i nessi collettivi che regolano tale rapporto, il fondamentale ruolo che vi esercita l'organizzazione sindacale rispetto all'essenziale tutela dei diritti, nonché il funzionamento dei diversi livelli contrattuali e della gerarchia delle fonti del diritto del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza dell'importanza, nel rapporto di lavoro, dell'agire collettivo e solidale, per la promozione, la tutela e l'esercizio pieno dei diritti e la promozione di migliori condizioni di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Area di riferimento: Didattica La sua attuazione passa attraverso l'adesione all'iniziativa "Il quotidiano in classe" dell'osservatorio Giovani-Editori. Una volta alla settimana, sotto la guida del docente, tre diversi quotidiani in versione cartacea (Corriere della Sera, Il Sole 24 e Il Giorno),



saranno messi a disposizione della classe per la loro lettura critica, scegliendo gli argomenti su cui concentrare l'attenzione degli alunni, in modo da stimolare la loro curiosità rispetto ai temi di maggior attualità e ancorandoli possibilmente ai temi trattati nelle varie discipline interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo specifico di sviluppare competenze di cittadinanza attiva in quanto finalizzato ad aiutare i ragazzi a diventare cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e, coerentemente con la libertà di espressione prevista dall'art. 21 della nostra Costituzione, dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. L'obiettivo è quindi quello di aiutare i ragazzi a sviluppare, attraverso la consultazione e la lettura critica dell'informazione veicolata attraverso i tre quotidiani, quello spirito critico che rende di fatto il cittadino partecipe e libero e nello stesso tempo affinare e approfondire, attraverso i temi trattati negli articoli, i contenuti studiati e affrontati nelle discipline interessate.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafica
------------	---------



● LA MEDIAZIONE NELLA SCUOLA

Area di riferimento: Didattica Primo incontro informativo di 3 ore dedicato ad illustrare ai ragazzi cosa è la mediazione. Il secondo incontro (della durata anch'esso di 3 ore circa) prevede un'attività pratica di simulazione di una mediazione, con presentazione di un caso concreto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'idea è quella di proporre un progetto dedicato alla Mediazione in materia civile e commerciale, così come introdotta dal D.lgs. 28/2010, che ne ha sancito l'obbligatorietà in molte materie (diritti reali, successioni, locazioni, responsabilità medica e sanitaria, etc.). Il progetto prevede la partecipazione e la presenza presso il ns. Istituto di 3/4 avvocati, iscritti all'Ordine degli Avvocati di Lecco, abilitati a svolgere l'attività di mediatore professionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Grafica

Aule

Magna

● ZDJ (Zertifikat Deutsch für Jugendliche Certificazione B1) classi quinte

Area di riferimento: Progetti "certificazioni e corsi professionali" Il Progetto prevede un corso intensivo di 11 ore che inizierà la seconda settimana di scuola e mira ad aiutare gli studenti nella preparazione dei moduli non superati nella sessione precedente. Svolgimento in orario extracurriculare. Data dell'esame di certificazione presso il Goethe Institut nel mese di novembre 2019. Si richiede agli iscritti una partecipazione attiva e continuativa. Eventuali assenze dovranno essere giustificate la mattina seguente dall'insegnante di Tedesco di cattedra. La figura professionale incaricata dell'attività dovrà essere di lingua madre tedesca e avere una pluriennale e aggiornata esperienza di collaborazione con il Goethe Institut. Chi terrà l'attività lavorerà in collaborazione con l'insegnante di cattedra dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo del Progetto è quello di mettere in grado lo studente di superare i moduli non superati dell'esame di certificazione Zertifikat Deutsch für Jugendliche (ZDJ) attestanti



conoscenze della lingua tedesca riconducibili al livello linguistico B1 (Threshold) del "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Grafica

● LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA - CORSO DOCENTI

Il corso è strutturato in 4 moduli come da modulo inviato al collegio docenti : due moduli teorici in presenza, un modulo a distanza ed un ultimo incontro con svolgimento di attività pratiche in presenza in collaborazione con il CCV di Lecco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

-formare Personale che sappia poi diffondere la cultura della Protezione Civile all'interno delle proprie scuole. - formare Personale che sappia poi diffondere la cultura della Protezione Civile all'interno delle proprie scuole. - sensibilizzare nei docenti una coscienza civica improntata sullo spirito del servizio alla cittadinanza ed alla comunità, affrontando il tema del volontariato e attraverso la conoscenza diretta del Sistema di Protezione Civile; -Trasmettere principi importanti legati ai comportamenti responsabili da tenere in caso di calamità naturali ; - Saper gestire le situazioni in caso di emergenza; - Conoscere le risorse naturali e ambientali dei Parchi regionali del territorio e dei vari scenari di rischio; - Diffondere nelle classi l'attività e il ruolo del Corpo Volontario della Protezione Civile attraverso incontri con volontari testimonial del Sistema di Protezione Civile presenti e operanti sul territorio ; - Favorire nei docenti la presa di coscienza del valore del volontariato; - Progettare e organizzare momenti di attività pratica sul territorio inerenti la previsione, la prevenzione ed il soccorso alla popolazione, - Far nascere nei docenti uno spirito di collaborazione, sacrificio ma soprattutto coinvolgimento ed entusiasmo nell'allestimento diretto di un Campo Base organizzato dai volontari del sistema di Protezione Civile - Sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la Protezione Civile approfondendo i temi della responsabilità, dell'autocontrollo, dell'esame della realtà, della valutazione del rischio, della coscienza dei propri limiti, della costruzione della resilienza personale e sociale e per costruire una corretta percezione del rischio; - conoscere la psicologia dell'emergenza Ai docenti formati si chiederà di Integrare il curricolo di istituto con attività legate al mondo della Protezione Civile, favorendo la promozione di progetti che sappiano sviluppare competenze trasversali fra discipline e di cittadinanza attiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafica
Aule	Magna



● DEBATE VIGANO'

1. Laboratorio pomeridiano di allenamento (principalmente rivolto a classi del triennio, ma aperto anche ad allievi di seconda). 2. Partecipazione a percorsi di formazione di docenti e studenti dell'IIS Viganò attivati da associazioni della rete wedebate o da altri enti. 3. Introduzione al metodo debate attraverso formazione interna (corso 3h + 1h restituzione). 4. Eventuale corso di preparazione di debater per prepararli all'attività di introduzione al debate nelle classi del biennio (4h).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Introdurre gli studenti alle modalità del dibattito argomentato con una metodologia attiva che ne stimoli l'autonomia. Collaborazione fra studenti e docenti di classi diverse. Acquisizione di competenze e abilità trasversali (spirito critico, lavoro di gruppo, rispetto di tempi e regole, public speaking). Approfondimento di tematiche di attualità. Acquisizione delle tecniche di argomentazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Grafica

● ACCOGLIENZA

area umanistico-sociale L'accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni e consiste nella realizzazione, nel corso della prima settimana scolastica, di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza e lo stare insieme. Il progetto prevede: - Incontro di conoscenza con il Dirigente Scolastico - Presentazione dei progetti del PTOF destinati agli alunni delle classi prime e presentazione del sito della scuola. - Visita alle strutture scolastiche - Attività ludico - educative all'interno dell'istituto per favorire la socializzazione - Attività ludico - sportivo - Attività di scoperta del territorio - attività scientifica in laboratorio Il Progetto coinvolge attivamente l'intero consiglio di classe e alcuni alunni del nostro istituto. Obiettivi Favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico degli studenti delle classi prime. Sviluppare in modo costruttivo e collaborativo la socializzazione tra gli studenti neoiscritti, nel rispetto di ogni singola personalità. Promuovere un clima di collaborazione reciproca tra gli studenti e gli insegnanti coinvolti nelle attività proposte. Potenziare le capacità comunicative. Ridurre l'eventuale disagio determinato dal passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Favorire la conoscenza dell'istituto e dei suoi ambienti. Favorire la conoscenza del regolamento d'istituto. Stimolare le capacità organizzative e di collaborazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

'inserimento positivo nell'ambiente scolastico di tutti i nuovi iscritti sapersi relazionare e iniziare a collaborare con i nuovi compagni e i nuovi docenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Pista atletica

● I COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il progetto prevede un incontro di 2 ore con un intervento formativo ed informativo inerente i comportamenti da tenere in caso di calamità naturali. L'intervento prevede lezione frontale e partecipata; saranno proposte alcune attività ludico-didattiche oltre alla visione di video e photogallery dedicate alla tematica trattata. Al termine sarà fatto un test che sarà voto valido per educazione civica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Trasmettere principi importanti legati ai comportamenti responsabili da tenere in caso di calamità naturali ; Saper gestire le situazioni in caso di emergenza e saper effettuare una chiamata di emergenza;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



VIGAINSIDER - IL WEB DEGLI STUDENTI

Il progetto "Vigainsider - il web degli studenti" mira all'aggiornamento e alla realizzazione di nuovi contenuti per il sito web degli studenti vigainsider.it. Al momento il sito ospita la sezione Vigaweb, dedicata al giornalino degli studenti, la sezione dedicata alle attività extrascolastiche Cic.Lab, la sezione della Giornata della Terra, un'area destinata a progetti degli studenti e una nuova sezione a tema sicurezza informatica. Sono in lavorazione una sezione dedicata alle attività solidali promosse dalla scuola e una versione totalmente nuova di Vigaweb. Eventuali nuovi contenuti del sito saranno definiti insieme agli studenti. Per la realizzazione del sito verranno utilizzate tecnologie di programmazione lato server, database, programmazione lato client e, presumibilmente, CMS. L'implementazione del progetto richiederà in sostanza tutte le conoscenze acquisite nei 5 anni dell'indirizzo informatico dai ragazzi, in particolare, ma non solo, nei laboratori di Tecnologie e Progettazione del triennio. Gli studenti aderenti potranno contribuire secondo le proprie capacità: saranno in particolare utili, indipendentemente dalle capacità meramente tecniche, nuove idee per l'aspetto grafico e l'organizzazione dei contenuti. La gestione del sito, l'amministrazione del server che lo ospita e la quasi totalità delle decisioni riguardanti i contenuti del sito saranno a carico degli studenti, sotto la supervisione di un docente di area informatica. In particolare, un ridotto numero di studenti meritevoli del quinto anno "avrà le chiavi" per seguire e curare ogni aspetto del sito, con accesso completo alla piattaforma che lo ospita. Questi studenti potranno gestire e configurare il sistema, inserire contenuti e modificarli, accordare permessi di modifica ad altri utenti, eccetera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'implementazione di un sito web realizzato interamente dagli studenti di informatica vuole rappresentare per i ragazzi una possibilità per mettere in pratica le competenze di programmazione web acquisite nel corso del triennio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO FARFALLA

L'attività è rivolta all'accompagnamento dei ragazzi in difficoltà verso una maggiore consapevolezza di se stessi e dell'ambiente sociale in cui sono inseriti. L'insegnante tutor lavora con i ragazzi e gli insegna a lavorare o a relazionarsi svolgendo una funzione di ascolto e di accompagnamento all'interno dell'esperienza. Le attività che verranno svolte saranno: • Lavori utili al miglioramento dell'ambiente scolastico. • Lavori sociali in collaborazioni con i comuni limitrofi • Assistenza ad anziani o a disabili in collaborazione con le associazioni territoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

costruzione di una comunità educativa attenta alla persona competenza personale, sociale e capacità di relazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SIAMO PRONTI PER LE EMERGENZE?

Il progetto prevede 3 mattinate di ca. 4 ore cadauna dedicate ad interventi formativi ed informativi inerenti il sistema di Protezione Civile, il tema del volontariato, i comportamenti da tenere in caso di calamità naturali, il piano emergenza comunale e provinciale. Gli interventi prevedono lezioni frontali e lezioni partecipate; saranno proposte alcune attività ludico-didattiche oltre alla visione di video e photogallery dedicate alla tematica trattata. E' prevista una visita guidata della Sala Operativa di Protezione Civile a Milano e nella stessa giornata un'uscita didattica al Campo Volo di Cogliate. L'attività fondamentale del progetto si svolgerà nel Parco del Curone per due giornate intere (notte compresa) dove avranno luogo attività di prevenzione (pulizia dei canali, di scolo, realizzazione di una coronella in caso di fontanazzo, arginatura dei



torrenti e dei fiumi in caso di esondazione, utilizzo della motopompa e dell'idrovora, dimostrazione dell'unità anti incendio boschivo). Sono previsti incontri con esperti di meteorologia per comprendere come le previsioni meteo siano importanti per il sistema di Protezione civile. Infine, grazie all'intervento delle unità cinofile, gli alunni assisteranno alla ricerca persone scomparse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare negli alunni una coscienza civica improntata sullo spirito del servizio alla cittadinanza ed alla comunità, affrontando il tema del volontariato e attraverso la conoscenza diretta del Sistema di Protezione Civile; - Trasmettere principi importanti legati ai comportamenti responsabili da tenere in caso di calamità naturali ; - Saper gestire le situazioni in caso di emergenza; - Conoscere le risorse naturali e ambientali dei Parchi regionali del territorio e dei vari scenari di rischio; - Diffondere nelle scuole l'attività e il ruolo del Corpo Volontario della Protezione Civile attraverso incontri con volontari testimonial del Sistema di Protezione Civile presenti e operanti sul territorio ; - Favorire nei ragazzi la presa di coscienza del valore del volontariato; - Progettare e organizzare momenti di attività pratica sul territorio inerenti la previsione, la prevenzione ed il soccorso alla popolazione, - Far nascere nelle classi uno spirito di collaborazione, sacrificio ma soprattutto coinvolgimento ed entusiasmo nell'allestimento diretto di un Campo Base organizzato dai volontari del sistema di Protezione Civile - Sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la Protezione Civile approfondendo i temi della responsabilità, dell'autocontrollo, dell'esame della realtà, della valutazione del rischio, della coscienza dei propri limiti, della costruzione della resilienza



personale e sociale e per costruire una corretta percezione del rischio;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Grafica

● SUI SENTIERI DELLA PARITA'

1. individuazione di un ambito di azione 2. presentazione di proposte alle autorità preposte 3. pubblicizzazione delle attività stesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Analizzare l'equilibrio di genere in tutti gli ambiti sociali. Sensibilizzare i territori affinché strade, piazze, giardini e luoghi urbani siano dedicati a nomi di donne in modo da offrire alle giovani generazioni modelli di riferimento femminili a cui ispirarsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● NO STEREOTIPI

- scrittura poetica con Çaviardage, • confronto e rielaborazione logica e critica intorno all'argomento • apprendimento di contenuti,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Obiettivo principale sarà riuscire a sollevare dubbi e far prendere coscienza e consapevolezza su quanto la struttura linguistica possa o meno condizionare la nostra percezione della realtà?



creando e/o irrobustendo stereotipi nell'immaginario collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ARDUINO MON AMOUR E Arduino Mon Amour "édition éco"

Area Scientifica, tecnica e professionale Presentare la scheda Arduino e sviluppare un primo semplice progetto. Ipotesi di progetto: Semaforo con chiamata pedonale tramite pulsante. Creare una piccola serra automatizzata mediante l'utilizzo della scheda Arduino e i sensori/attuatori collegati alla scheda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Introdurre la programmazione nel biennio. Stimolare l'interesse per la materia.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

● EARTH DAY

Nel corso dell'anno scolastico studenti (gruppi classe o piccoli gruppi anche di classi diverse) e insegnanti elaboreranno interventi per rendere più ecologica la nostra scuola o più semplicemente prepareranno delle brevi attività a tema ambientale collegate alla programmazione disciplinare, da proporre alle classi dell'Istituto. Il 22 aprile o in una data prossimale tutte le classi della scuola a turno visiteranno alcune di queste attività e saranno coinvolte in esperienze e riflessioni. Saranno possibili anche interventi di esperti e studiosi esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Sviluppo competenze degli allievi, quelle trasversali e quelle specializzate d'indirizzo. - Confronto e cooperazione tra le diverse componenti e i diversi indirizzi della scuola - Traduzione saperi disciplinari in compiti reali-Impowerment dei singoli studenti - Sensibilizzazione su temi ambientali e della salvaguardia del nostro pianeta - Socializzazione costruttiva all'interno dell'Istituto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● GIOCHI DI INFORMATICA

Il progetto vuole favorire la partecipazione degli studenti a giochi, concorsi e competizioni di informatica. Tra questi citiamo, ad esempio: (1) i Bebras dell'Informatica, giochi di carattere non competitivo il cui scopo è avvicinare gli studenti alla disciplina (<https://bebras.it/>); (2) Olicyber, le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, il programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersecurity organizzato dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del CINI



(<https://olicyber.it/>); (3) CyberChallenge, il programma di addestramento in cybersecurity per studenti universitari e delle scuole superiori (<https://cyberchallenge.it/>); (4) Cybertrials, programma gratuito di formazione e gaming per sole studentesse (<https://www.cybertrials.it/>); (5) le Olimpiadi di Informatica, competizione scientifica rivolta agli studenti delle scuole superiori (<https://www.olimpiadi-informatica.it/>).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivo principale del progetto è promuovere la partecipazioni degli studenti a diverse competizioni e giochi in ambito informatico e assisterli nello svolgimento delle prove. Si vuole inoltre fornire agli studenti più meritevoli una preparazione mirata che li aiuti a sostenere le prove più competitive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● I GIOVANI, IL VOLONTARIATO E L'IMMIGRAZIONE



Il progetto si rivolge a tutti i ragazzi della scuola che desiderano vivere una esperienza di volontariato presso un'azienda agricola dell'organizzazione Mato Grosso che raccoglie arance i cui proventi verranno interamente devoluti alle missioni in America Latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sensibilizzazione verso la problematica migratoria Sensibilizzazione al volontariato Sviluppo della relazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● IL FISCO TELEMATICO E LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Area: scientifica, tecnica e professionale Gli alunni in laboratorio saranno condotti personalmente attraverso la presenza di un Funzionario dell'Agenzia delle Entrate alla scoperta delle funzioni disponibili al cittadino sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Verranno inoltre guidati nella predisposizione e redazione telematica di modelli di dichiarazioni dei redditi sino all'elaborazione del modello F24 per il versamento delle imposte consentendo l'applicazione pratica di quanto eventualmente oggetto di studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare concretamente gli studenti, professionisti tecnici domani e contribuenti in ogni caso, ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate ed imparare a redigere/inviare dichiarazioni dei redditi annuali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratori mobili PC

Aule

Aula generica

● RECUPERO ABILITA' SCIENTIFICHE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime che hanno ricevuto la sufficienza come voto di diploma del primo ciclo di istruzione e con un numero massimo di 50 alunni (suddivisi in due gruppi da 25 alunni ciascuno)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero di alcuni strumenti matematici (equivalenze, proporzioni, percentuali, formule inverse e grafici cartesiani) trattati già nel corso degli studi precedenti per consentire di affrontare più serenamente gli argomenti scientifici del primo biennio. Comprensione e analisi di un testo scientifico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafica
------------	---------

● TEATRO SULLA RESISTENZA

Lo spettacolo nasce dall'unione tra la volontà di raccontare la resistenza e l'incontro umano con Sergio Temolo. Da questo incontro prende il via un progetto realizzato con il patrocinio del Comune di Milano, in collaborazione, con il "Teatro della Cooperativa" di Milano, "Milano è memoria", ANPI e ANED

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Raccontare la resistenza attraverso un'esperienza teatrale con la storia dei Temolo: famiglia numerosa, degna delle vicende di romanzi ottocenteschi, animata fin dai primi del XX dagli ideali di giustizia e libertà.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO TUTOR

Questa azione prevede l'istituzione di un tutor di classe che svolga anche lo sportello metodologico. L'attività si svolgerà durante l'orario mattutino, dopo il primo cdc durante il quale verranno individuati il/i docente/i tutor secondo i seguenti criteri: 1. avere un numero congruo di docenti tutor per classe (almeno due); 2. Non sovrapporre più tutor in diversi cdc. In particolare, l'azione dei tutor di classe assolve il compito specifico di accompagnare gli studenti in ingresso nel loro percorso di inserimento nella scuola offrendo a ciascun ragazzo momenti di



riflessione sulle sue motivazioni allo studio, sulle sue difficoltà e/o risorse, sul significato dei suoi fallimenti o successi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire le conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica • Sviluppare il massimo livello potenziale degli apprendimenti e della socializzazione di ciascuno, rispettando e valorizzando le proprie unicità • crescita del senso di responsabilità • maturazione progressiva della propria personalità anche attraverso la consapevolezza che l'errore insegna sempre qualcosa • maggiore serenità nel lavoro in classe • incremento del successo scolastico • riduzione dell'ansia da prestazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CENTRO SPORTIVO - VIVERE L'AMBIENTE ACQUA

Il progetto verrà realizzato con la partecipazione di una associazione sportiva esterna che metterà a disposizione le imbarcazioni (gommoni e/o canoe) che verranno utilizzate per muoversi sul fiume o sul lago. L'uscita, a discrezione del docente di scienze motorie accompagnatore, potrà prevedere: 1) la discesa rafting sui gommoni, che si realizzerà al mattino e l'attività di canoa nel pomeriggio; 2) una sola attività sull'acqua e una escursione via terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la socializzazione e i rapporti interpersonali
Imparare a controllare la propria emotività in un ambiente naturale e insolito (l'acqua)
Acquisire una percezione sensoriale in ambiente instabile
Affinare le qualità motorie di base, la coordinazione e l'equilibrio. Affinare le abilità tecnico-motorie
Stimolare le capacità organizzative e di collaborazione. Conoscere l'ambiente che circonda il fiume e il lago

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente di Scienze Motorie e esperti esterni

● L'ARTE DI EVITARE

Attività/Progetto Progetto "Attività motoria sportiva" Obiettivi -portare gli alunni a conoscenza del reale pericolo dovuto ad uno scontro fisico urbano. La prevenzione e la conoscenza dei



fattori principali del saper evitare un potenziale scontro fisico può giocare un ruolo fondamentale sotto molteplici profili, uno su tutti, l'incolumità fisica; -presa di coscienza delle conseguenze fisiche, emotive e legali legate ad un'aggressione; -fornire strumenti operativi per sviare un'ipotetica minaccia e nel caso in cui questo non fosse possibile insegnare come reagire correttamente; -rafforzare, attraverso la presentazione di tecniche di difesa, il senso di autostima e la sicurezza in se stessi. Attraverso una migliore percezione del proprio corpo, gli alunni conosceranno modalità di difesa in un'ottica di educazione civica e di educazione alla legalità. Descrizione attività e modalità operative Il corso sarà tenuto da un istruttore federale di Krav Maga (tecnica di difesa personale). Sono previste due ore teoriche focalizzate sull'aspetto preventivo, atteggiamento corretto e risposta psico-fisica all'inaspettata minaccia. Si utilizzeranno strumenti mediatici quali spezzoni di video e di film con lo scopo di far ragionare gli alunni sui possibili scenari che si possono creare. Sarà presente una psicologa che interverrà nella spiegazione dei fenomeni psico-fisici cui si va incontro durante un'aggressione non prevista e un avvocato che parlerà delle conseguenze legali. Parte pratica : 4 ore , dove i ragazzi sperimenteranno le modalità da adottare per contrastare l'attacco attraverso le tecniche di Krav Maga

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

miglioramento abilità motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● ESAME DELE (certificazione livello B2 di conoscenza della lingua SPAGNOLA)

Obiettivi Permettere agli alunni di iscriversi agli esami di certificazione per certificare il livello B2 di conoscenza della lingua spagnola, corrispondente al quarto su sei livelli fissati dal Quadro Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, attraverso la partecipazione ad esami esterni organizzati dall'Ente certificatore (Istituto Cervantes). L'avvenuto superamento dell'esame di certificazione consentirà agli studenti, oltre che di accertare il loro livello di conoscenza della spagnola, di poter acquisire un possibile credito formativo, 40 ore PCTO e di poter disporre di una certificazione riconosciuta a livello mondiale e utilizzabile sia nel Curriculum Vitae per la ricerca di un lavoro che nel mondo universitario. **Descrizione attività e modalità operative** Il progetto prevede le pratiche di iscrizione all'esame di certificazione DELE B2 PER CHI HA GIA' RAGGIUNTO quel livello di conoscenza della lingua. Gli esami si svolgeranno nelle sessioni di aprile/maggio e i risultati saranno disponibili dopo 30-40 giorni. Svolgimento in tempo extracurricolare a partire da mercoledì 11 gennaio, dalle 13:00 alle 14:00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

ottenimento certificazione linguistica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA

Area: umanistico sociale Destinazione: Salamaca - Periodo: terza o quarta settimana del mese di luglio - Partecipanti: Massimo 40 studenti - Sistemazione Studenti: In famiglia in camera doppia con un altro studente del gruppo. Le famiglie saranno possibilmente nello stesso quartiere o comunque non lontane dalla scuola. - Attività didattica 25 lezioni settimanali da 1 ora in una scuola accreditata dall'Istituto Cervantes e riconosciuta come idonea all'insegnamento della lingua spagnola. - Attività extrascolastiche: visite guidate al pomeriggio (visite a musei, passeggiate ecc.), escursioni (almeno 1 di una intera giornata da programmare in loco). - Attività serali: la scuola organizza serate particolari, si effettueranno inoltre uscite serali di gruppo. -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e competenze della Lingua Spagnola. Approfondimento della conoscenza della cultura e della civiltà di lingua Spagnola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PREPARAZIONE TEST AMMISSIONE UNIVERSITA'

Obiettivi Revisione e approfondimento di argomenti di materie scientifiche (matematica, fisica, chimica, biologia) necessari alla preparazione dei test d'ammissione universitari. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte suddivisi nei due settori economico e tecnologico. Descrizione attività e modalità operative Si proporranno lezioni frontali di recupero, ripasso e approfondimento di argomenti già trattati o che verranno anticipati rispetto alla programmazione. Le lezioni si svolgeranno nel pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30, secondo un calendario che terrà conto degli impegni collegiali dei docenti e, nei limiti del possibile, degli impegni extrascolastici degli alunni interessati. I pomeriggi saranno uno o due a settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Superamento test universitari

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Grafica****Aule****Aula generica**

● ERASMUS PLUS

Obiettivi L'obiettivo generale del progetto è quello di sostenere lo sviluppo personale e professionale di tutte le componenti coinvolte nei processi educativi e della formazione scolastica. Gli obiettivi del progetto Erasmus + sono allineati alle priorità dell'Istituto in base ai bisogni rilevati riguardanti i seguenti aspetti: – preparazione umana e culturale delle alunne e degli alunni, rafforzando la padronanza dei diversi linguaggi, sviluppando le loro conoscenze, esperienze, abilità e competenze finalizzate all'internazionalizzazione e all'inserimento nel più esteso ambito scolastico a livello europeo; – educazione ad una cittadinanza consapevole, attiva e responsabile; – valorizzazione delle diversità, inclusione e pari opportunità; – valorizzazione delle eccellenze rafforzate dal potenziamento in alcune aree disciplinari (linguistiche, informatiche, socio-economiche); – implementazione di metodi di apprendimento per contenuti trasversali e interdisciplinari; - rafforzamento della capacità di lavoro di gruppo e di collaborazione europea con il supporto delle competenze linguistico-comunicative, metodologiche e digitali. Descrizione attività e modalità operative Il programma contempla numerose attività di formazione, di apprendimento formale e non formale, finalizzate allo sviluppo delle abilità e delle competenze per il raggiungimento di numerosi obiettivi: capacità di relazionarsi con persone provenienti da contesti culturali e socio-economici diversi; promuovere un'idea di economia sostenibile e rispettoso dell'ambiente; sviluppo di competenze e abilità digitali. Per quanto concerne i docenti, il progetto Erasmus prevede corsi di formazione all'estero e/o esperienze di job-shadowing e per la componente studentesca scambi di breve durata al fine di: – sviluppare competenze trasversali utili a rendere una lingua straniera veicolo per la comunicazione; – condividere buone pratiche didattiche e di gestione delle risorse; – sviluppare strategie didattiche adatte a ridurre i fenomeni di disagio scolastico e di esclusione; – definire percorsi disciplinari europei e adottare strategie didattiche stimolanti che promuovano



maggiore intraprendenza, autonomia, capacità di ricerca e analisi critica; – rendere la scuola un luogo di comunicazione e scambio internazionale in cui le studentesse e gli studenti maturino una preparazione coinvolgente e motivante. Struttura del programma Erasmus: - Chiave 1: mobilità alunni e/o docenti (occorre ottenere l'accreditamento) – KA120 (scadenza bando: ottobre 2023) - Chiave 2: partenariati o progetti di scambio su piccola scala (non occorre l'accreditamento) – KA122 (scadenza bando: 23 febbraio 2023). La realizzazione del progetto si attuerà attraverso l'organizzazione di un team di docenti interessati e propositivi, riunioni periodiche per la stesura dei progetti che devono rispondere ai bandi pubblicati dall'Unione Europea, ricerca delle scuole partner, riunioni a distanza con i referenti delle scuole estere, la definizione e condivisione delle aree progettuali su cui intervenire, l'organizzazione delle mobilità. L'effettiva concretizzazione del progetto dipende dall'ottenimento del finanziamento europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza di sistemi scolastici europei.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO UNCINEXT

Area: Scientifica, tecnica e professionale, e Umanistica e sociale E' un progetto laboratoriale in cui gli studenti sono chiamati a cimentarsi con attività pratiche legate all'utilizzo dell'uncinetto, sperimentando direttamente le caratteristiche e lo sviluppo di un prodotto artigianale.

Inizialmente le lezioni saranno rivolte a coloro che non hanno mai svolto attività di questo tipo; si partirà dalle basi e attraverso lo sviluppo di progetti, prima semplici e via via più complessi, si arriverà a creare un prodotto più definito e preciso. L'obiettivo sarà quello di poter offrire poi alla scuola i prodotti così ottenuti. Rispetto allo scorso anno si sta valutando la possibilità di ampliare la progettualità, sviluppando una sorta di prenotazione/vendita on line; per questo tipo di attività ci si confronterà con i dipartimenti del settore informatico/grafico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nell'epoca moderna l'avvento della tecnologia ha allontanato l'essere umano dalla capacità di produrre oggetti con le proprie mani, perciò l'obiettivo principale del progetto proposto sarà quello di avvicinare le nuove generazioni all'utilizzo della propria manualità, attraverso la



produzione di oggetti "handmade".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO VIGAWEB

Il progetto "Redazione scolastica - VigaWeb", in continuità con il lavoro già svolto negli ultimi due anni, che ha visto nascere il giornale online del Viganò, rappresenta per la nostra scuola uno strumento di promozione delle attività e degli eventi che si svolgono all'interno (e non solo) della nostra Istituzione Scolastica. Il tutto attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative, stimulate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore.

Particolarmente preziosa sarà la collaborazione con i pari età, i docenti del corso di Informatica e Grafica e con docenti e insegnanti coinvolti nei progetti del Cic.Lab (teatro, fotografia digitale...). Il lavoro si svolgerà in modo laboratoriale, con un incontro a settimana di 90 min circa in orario extracurricolare: durante tali appuntamenti si scriveranno e si correggeranno articoli, si pianificheranno gli interventi della redazione, si elaboreranno prodotti grafici, video e foto. Si inseriranno, con l'aiuto degli informatici, sulla pagina web i contenuti. Potrebbero essere necessari dei momenti di confronto e aggiornamento del sito sotto la guida del docente di informatica coinvolto. L'obiettivo è dare sempre più visibilità al giornalino della scuola e creare una più stretta e sinergica collaborazione tra gli studenti che curano il sito Vigainsider e il VigaWeb. L'ideale sarebbe poter inserire costantemente studenti dell'area di informatica all'interno della redazione stessa, creando anche una rete tra la redazione, le singole classi e i docenti della scuola, necessaria per documentare in tempo reale le molteplici attività che caratterizzano la nostra comunità scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi • Stimolare la creatività e l'espressività degli alunni per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; • Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; • Stimolare la collaborazione di tutte le classi al progetto (individuando almeno un referente per ciascuna), in una logica di "rete", alimentando così lo spirito di appartenenza alla stessa comunità scolastica; • Dare visibilità alla nostra scuola e



alle numerose attività progettuali attuate durante l'anno;• Favorire il senso di impegno civile e responsabilità sociale attraverso la scrittura e la condivisione di articoli giornalistici;• Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche;• Rendere visibili, documentabili e comunicabili le attività didattiche e iniziative varie promosse dalla scuola;• Saper lavorare responsabilmente in modo cooperativo e individuale per elaborare un prodotto finale, frutto delle attività svolte;• Far vivere lo spazio scolastico come luogo di relazioni e scambio comunicativo, anche al di fuori dell'orario di lezione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Grafica
Biblioteche	Classica
Aule	laboratorio di fotografia

● PROGETTO EDUCAZIONE AL BENESSERE MENTALE

Si inviteranno i ragazzi a riflettere su quali siano le basi del benessere psicosociale, mettendo al centro anche la relazione d'aiuto; infatti attraverso il role-playing si porteranno i ragazzi a riflettere sulla possibilità/opportunità di affrontare momenti di fragilità sfruttando la propria rete sociale e, nel caso fosse necessario, portandoli a conoscenza della rete dei Servizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Con questo intervento l'equipe si propone di aprire un canale di dialogo e confronto sulla tematica sia con l'istituzione che con i ragazzi. L'obiettivo principale è stimolare riflessioni e strategie per affrontare momenti di crisi evolutive, dando particolare importanza alla rete sociale e promuovendo l'empowerment. In secondo luogo, si ritiene utile dare informazioni sulle risorse a livello territoriale nel momento in cui le problematiche richiedano l'intervento di uno specialista.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Grafica



Aule

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO - ARRAMPICATA SPORTIVA

Le attività verranno proposte nelle strutture private e specializzate: palestre attrezzate con pannelli d'arrampicata. Gli alunni verranno accompagnati nelle strutture adibite all'arrampicata, dove verranno presi in carico dagli istruttori FASI o da guide alpine professioniste, in genere in rapporto stabilito di 1/10 alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscere le diverse modalità di arrampicata, in ambiente artificiale e naturale - Apprendere le tecniche specifiche dei movimenti, nella progressione di scalata - Conoscere le componenti fisiche, psicologiche ed emozionali che intervengono nella pratica di questo sport in continua evoluzione e crescita - Sperimentarle con i compagni, in un rapporto di condivisione e aiuto reciproco - Prendere consapevolezza delle proprie capacità condizionali (forza, resistenza specifica, mobilità articolare) e di coordinazione speciale (equilibrio, combinazione ed accoppiamento, differenziazione spazio-temporale e orientamento) - Riflettere sulle componenti psicologiche: conoscere le proprie risorse emozionali, come la fiducia in se stessi, il controllo della paura, e la capacità di concentrazione e l'anticipazione motoria, individuando quando il movimento non è più sotto controllo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

Premessa: il progetto nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente (d. lgs. 297/1994, art 310, comma 2; legge 121/1985, art. 9, comma 2; C. M. n. 110 del 29/12/2011) che sottolinea il dovere di garantire le pari opportunità e prevenire ogni forma di discriminazione. La Circolare Ministeriale sopra citata, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, prescrive che "La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta". Considerando che durante l'ora di alternativa non è possibile svolgere il programma di una materia curricolare, in quanto determinerebbe una discriminazione per chi frequenta l'IRC, viene proposto a titolo meramente illustrativo un percorso didattico che preveda la trattazione di tematiche riconducibili alle diverse aree di cittadinanza. Gli stessi studenti richiedenti potranno collaborare alla definizione della proposta didattica, in base ai loro interessi. Metodologicamente, si potrà ricorrere alla visione di film/documentari e alla lettura di articoli di attualità, tratti da fonti accreditate della stampa nazionale e internazionale (con lettura in lingua originale, laddove ci sia la possibilità). Al fine di promuovere la riflessione critica, gli studenti saranno invitati alla discussione attiva in classe e allo svolgimento di attività di ricerca sulle tematiche oggetto di trattazione di cui si terrà conto nella valutazione della disciplina. Verranno altresì valutate: - qualità della partecipazione alla discussione in classe - completezza e precisione delle informazioni/conoscenze - qualità della rielaborazione - correttezza e proprietà espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola, assicurando a ogni studente un'offerta formativa completa e non discriminatoria. - Promuovere la cittadinanza attiva attraverso riflessioni che consentano lo sviluppo intellettuale, personale e culturale delle alunne e degli alunni. - Motivare le alunne e gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo in attività utili sia alla didattica sia alla formazione della persona. - Permettere alle studentesse e agli studenti di essere protagonisti del proprio processo di apprendimento e crescita personale. - Fornire strumenti necessari al successo scolastico.- Favorire la collaborazione, la socializzazione ed il rispetto reciproco.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafica
------------	---------

● **Corso di formazione per insegnanti Insegnare nel “qui ed ora”: tra struttura e improvvisazione**

Quattro incontri mensili a scuola, di due ore e mezzo ciascuno, per esplorare le potenzialità dell'improvvisazione teatrale per il lavoro dell'insegnante e discutere e riflettere insieme a colleghe e colleghi sul proprio agire in classe e la propria postura verso gli imprevisti. L'esperienza laboratoriale e il confronto saranno progettati e mediati dalla formatrice-ricercatrice che ha svolto la ricerca “L'improvvisazione come attitudine pedagogica degli insegnanti di scuola”, che ha coinvolto l'Istituto nel 2021.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Raggiungere una concezione condivisa e di interesse per il gruppo, del concetto, altrimenti fluido e difficilmente fissabile, dell'imprevisto in classe, attorno a cui si concentra il maggior potenziale creativo-pedagogico del gruppo. Esperire, nella fase laboratoriale, ed elaborare nel gruppo di colleghi, dal punto di vista pedagogico, azioni creative che non "inventano", ma trovano, in ciò che è presente nel qui ed ora, la materia prima per la costruzione di storie (contesto teatrale) e di itinerari pedagogico/didattici (contesto scolastico) Evidenziare la facoltà dell'improvvisatore, in quanto drammaturgo istantaneo, di leggere le storie all'indietro, man mano che si compongono, senza poter prevederne l'esito. Costruendo parallelismi tra le informazioni in possesso dell'improvvisatore e quelle del docente, confrontarsi sull'inconoscibilità e la leggibilità del processo formativo. Denominare ed evidenziare le dimensioni strutturali che favoriscono e generano l'improvvisazione pedagogica, e quali invece sono limitanti e opprimenti della stessa. Incorporare un atteggiamento critico (nel senso etimologico) verso gli spazi di libertà e i vincoli all'azione nel contesto classe, sempre a partire dall'esperienza del gioco teatrale, dotato delle proprie regole e strutture, come dei propri spazi di libertà.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafica
Aule	Aula generica



● CYBERSICUREZZA - COME DIFENDERSI DAGLI ATTACCHI INFORMATICI

Il progetto partirà con un momento di confronto sul tema della sicurezza personale, familiare ed aziendale in generale per individuare quali potrebbero essere gli obiettivi di attacchi informatici e/o fisici. Si valuteranno le differenze tra il mondo fisico e il mondo virtuale del cyberspazio per approfondire il secondo sia dal punto di vista teorico che nella pratica quotidiana. Si sensibilizzeranno gli studenti alla consapevolezza sulle basi della sicurezza informatica (la triade Confidenzialità, integrità e Accessibilità) e sulle classificazioni delle minacce informatiche partendo dalle esperienze quotidiane degli alunni e dai fatti di cronaca recenti. Si valuteranno attacchi informatici: - ai dispositivi personali - alle reti - alla persona Gli incontri proposti seguono gli spunti forniti dal corso per docenti del Laboratorio Nazionale di Cybersecurity italiano (ente governativo parte del CINI) Il linguaggio utilizzato e i contenuti saranno adatti a tutti gli indirizzi di studi dell'Istituto e non richiederanno una conoscenza specifica di sicurezza informatica. Il modulo prevede 5 ore di incontro con la classe ed una verifica finale opzionale se richiesto dal CdC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti sul problema della sicurezza informatica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Grafica

● EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

- Visione e dibattito sul film "Il diritto di uccidere" (di Gavin Hood, 2015, U.K) presso l'Aula Magna dell'Istituto "A. Greppi", Monticello B.za; il film verrà introdotto dal prof. Michele Brunelli, Università degli Studi di Bergamo (12 ottobre); - presentazione presso l'Istituto del libro "Io non sono nero" di Aziz Sawadogo; - elaborazione del prodotto finale a cura degli studenti; - partecipazione di una delegazione di studenti all'evento regionale (periodo approssimativo: novembre/dicembre).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività proposte si collocano nel novero delle iniziative della "RETE DI SCOPO PER L'EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO", che vedono la partecipazione dell'Istituto "G. Fumagalli", scuola capofila, e dell'Istituto "A. Greppi". Gli obiettivi del presente progetto sono i seguenti: - sensibilizzare gli studenti alle tematiche relative all'educazione alle differenze, nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento. - favorire gli scambi di opinioni ed esperienze tra studenti di Istituti diversi, siti nel territorio lecchese; - formare competenze attraverso il supporto di esperti, quali docenti universitari e/o altri professionisti, impegnati sul versante di tematiche complesse e attuali, quali la risoluzione dei conflitti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● IO NON RISCHIO A SCUOLA

Area: umanistico sociale Il Progetto è strutturato in 3 fasi. FASE 1: Formazione degli studenti (studenti che frequentano il triennio in particolare le classi 3° e 4° delle scuole superiori di secondo grado) a cura dei Volontari Comunicatori INRS - n.2 incontri in plenaria di due ore ciascuno per 4/6 classi per volta - Reclutamento per autocandidatura degli Ambasciatori INRS



FASE 2: Formazione degli Ambasciatori (studenti autocandidati al termine della prima fase saranno suddivisi in coppie o terne) a cura dei Volontari Comunicatori INRS – n.1 laboratorio di due ore Pianificazione e realizzazione attività per gli alunni della scuola primaria FASE 3: Formazione degli alunni (frequentanti la scuola primaria dalla terza alla quinta) a cura degli Ambasciatori INRS in team con i volontari Comunicatori INRS – n.1 laboratorio di due ore Sperimentazione peer education: in gruppetti di due/tre gli Ambasciatori entrano nelle classi si presentano e avviano l'attività programmata attraverso giochi di conoscenza, lavori di gruppo e gioco dei ruoli. La formazione sarà tenuta dai Comunicatori INRS - io non rischio scuola; si tratta di volontari/docenti istruiti e formati dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e riguarderà le tematiche inerenti la protezione civile, il rischio sismico e il rischio alluvione. L'avvio del progetto è previsto per il mese di ottobre in concomitanza con la Settimana Nazionale della Protezione Civile - seconda settimana di ottobre – mentre il termine di tale attività è prevista entro dicembre. Alle classi partecipanti saranno riconosciute 4 ore di educazione civica e agli studenti Ambasciatori INRS 10 ore di PCTO. Al termine della fase 1 sarà proposta a tutte le classi la compilazione di un Form: Presentazione Progetti ed Attività .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: - promuovere una capillare diffusione della Cultura della Protezione Civile prima tra gli



studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, poi tra gli alunni delle scuole di gradi inferiori; - riconoscere e promuovere un ruolo attivo degli adolescenti, quali protagonisti consapevoli della propria formazione all'interno di un percorso nel quale vengono accompagnati ad assumere un ruolo di riferimento tra pari sugli argomenti appresi riguardanti la prevenzione dal rischio e le buone pratiche di comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratori mobili PC
Aule	Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi sarà in orario curricolare. Le altre attività organizzate si svolgeranno sia in orario curricolare, che in orario extracurricolare, cercando di stimolare la partecipazione di un gran numero di studenti. Gli insegnanti coinvolti sono gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive. Le attività che verranno proposte sono le seguenti: Atletica leggera campestre: tutte le fasi Atletica leggera su pista: tutte le fasi Tennistavolo: fase d'Istituto e fase Provinciale Badminton: fase d'Istituto e fase Provinciale Padel: fase d'Istituto Difesa personale: fase d'istituto Pickeball: fase d'istituto Pallavolo: tutte le fasi Calciotto: fase d'Istituto Basket: tutte le fasi Sci alpino e Snowboard: fase d'Istituto Nuoto: tutte le fasi Rafting: fase d'istituto Roller Blade: fase d'Istituto Arrampicata in ambiente naturale e artificiale: fase d'Istituto Nuoto e canoa: fase d'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi - Mantenere vivo il vero spirito dello sport con l'acquisizione e il consolidamento di sane abitudini di vita. - Favorire la socializzazione e la collaborazione di gruppo. - Stimolare non solo la componente fisica, ma anche quella mentale ed emozionale. - Saper competere affrontando con equilibrio successi e sconfitte, seguendo regole codificate. - Partecipazione ai campionati studenteschi: tutte le fasi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente di Scienze Motorie e esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Pista atletica

● Storia dell'arte nell'indirizzo Grafica e Comunicazione

area: e Umanistica e sociale Il progetto ha l'obiettivo di indagare il linguaggio visivo nel tempo con esempi concreti ripresi dalla storia dell'arte che hanno una ricaduta nella grafica e nel cinema. Si indagheranno gli elementi compositivi e di significato legati ad immagini che sono diventate icone e che hanno un valore comunicativo anche nella contemporaneità. Ogni intervento è preceduto da un'introduzione agli elementi del linguaggio visivo e al metodo di lettura dell'opera d'arte e dei prodotti visuali con un approccio teorico e pratico. Seguono



moduli specifici per ogni classe. CLASSI TERZE - Teoria del colore (da Turner a Itten) con analisi di opere selezionate per la rilevanza con il tema (dal Rinascimento a Kandinskij). CLASSI QUARTE - L'uso del contrasto nelle opere del Seicento, con focus su Caravaggio; tecniche di composizione nelle opere delle Avanguardie storiche. CLASSI QUINTE - Oltre agli obiettivi generali, nella classe quinta il progetto mira a sostenere la preparazione degli alunni all'esame di Stato affrontando i seguenti argomenti: Giapponismo e la nascita del manifesto, Art Nouveau e Secessioni, Avanguardie, dal Bauhaus all'Industrial Design, Pop Art e Street Art. Al termine è prevista un'uscita didattica sul territorio in un museo o ad una mostra temporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

analizzare con maggior consapevolezza un prodotto visivo (artistico, grafico e cinematografico) anche in relazione a contesti storici e ambiti artistici differenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Grafica

Aule

Aula generica



● GOCCE LA CULTURA PER TUTTI

area: e Umanistica e sociale Ogni artista progetterà e preparerà alcune micro-performances, ognuna della durata di 5/6 minuti, pensate e differenziate per pubblici di età diverse, sviluppando un tema comune, per esempio: IL FUTURO. Nelle "giornate della cultura", gli artisti coinvolti nel progetto realizzeranno le performances – di danza, musicali, attoriali, figurative – all'interno delle classi degli istituti scolastici coinvolti (in giorni diversi in scuole diverse). Le esibizioni avranno il carattere di un intervento estemporaneo, della durata di pochi minuti; non necessariamente gli alunni o studenti dovranno essere a conoscenza di ciò che avverrà in classe. Nella medesima giornata i 10 artisti potranno realizzare almeno una esibizione in ogni classe di un intero istituto scolastico. La brevità delle performances, che ricorda i contenuti multimediali tanto cari ai giovani (ma soltanto per la durata), non impatterà negativamente sullo svolgimento delle attività scolastiche e permetterà a ogni studente della città Merate di assistere "dal vivo" ad almeno una esibizione artistica nell'anno scolastico. Può sembrar poco, ma si consideri che il 90% della popolazione scolastica italiana non ha mai "messo piede" in un teatro, in una sala da concerto, in un museo. La performance "dal vivo" (si immagini una violinista o una danzatrice che si esibiscano in una classe, magari senza preavviso) potrà suscitare in alcuni grandi emozioni o perlomeno curiosità. I bambini, adolescenti, ragazzi, ascoltano musica quasi soltanto dagli auricolari e assistono alle esibizioni degli artisti, nella migliore delle ipotesi, tramite lo schermo di un televisore. Vedere o ascoltare un artista a pochi metri di distanza, sentirlo muoversi e respirare, potrebbe essere positivamente scioccante. Il progetto, decisamente innovativo, potrebbe inoltre ispirare altri progetti simili e costituire un modello virtuoso. Come le gocce di pioggia possono alimentare un fiume, un mare, un oceano, perché non poter immaginare che le gocce di cultura e bellezza possano formare una nuova generazione di amanti dell'arte e dello spettacolo "dal vivo". Il progetto, nel medio e lungo termine, si presta a un continuo aggiornamento e a una continua crescita. Per esempio, negli anni si potrebbero costruire intorno alle performances sviluppi interessanti: approfondimenti storico/culturali in relazione ai programmi scolastici, riflessioni e commenti da raccogliere dopo le esibizioni, richieste di spettacolo disegnate in base ai gusti ed interessi degli studenti. L'entità delle risorse economiche disponibili permetterà di modulare il progetto in base alla fattibilità: da un piccolo progetto pilota, magari realizzato con poche classi e pochi istituti scolastici coinvolti, a un grande progetto, che interessi realmente tutti gli studenti del meratese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Emozione, curiosità nell'ambito musicale-artistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Impresa in Azione JA

area: Scientifica, tecnica e professionale "Impresa in azione" è un programma di educazione imprenditoriale per gli studenti dai 16 ai 19 anni degli ultimi tre anni delle scuole superiori e vale



come forma di PCTO/Orientamento Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Tra le aree coperte dal progetto: la creazione dell'idea, il business plan, il conto economico, lo sviluppo del prototipo, il marketing, la logistica e tutti gli aspetti tecnologici. Applicando un approccio learning-by-doing, gli alunni si appassionano e vengono coinvolti attivamente sviluppando un set di competenze tecniche e trasversali – tipiche dell'autoimprenditorialità - fondamentali per la loro carriera lavorativa futura. Il progetto che durerà tutto l'anno scolastico culmina con le selezioni regionali presso Regione Lombardia per diventare la mini-impresa dell'anno Il progetto è organizzato da JA italia (Junior Achievement) che è la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola. In 122 Paesi, la rete di JA riunisce oltre 450.000 volontari d'azienda provenienti da tutti i settori professionali e, con loro, raggiunge più di 10 milioni di studenti al mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprensione di come funzionano le aziende e come creare una startup

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Introduzione all'Online Marketing

area: Scientifica, tecnica e professionale La pubblicità online nei suoi fondamentali e nell'applicazione reale in azienda Tematiche incluse: - Collegamento ai principi di marketing tradizionale già svolto dai docenti di Economia per introdurre il marketing online - Come funziona internet per non specialisti - Gli attori nel marketing online (online advertising) - Le metriche dell'online advertising - Il piano media integrato online+offline advertising con esempi - Search Advertising (con esercitazioni simulando una campagna su Google Ads) - Social Advertising (accenni a Facebook advertising)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Comprendere le potenzialità ed i principi base di una campagna di online advertising

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratori mobili PC

Aule

Aula generica

● Viga Security

area: Scientifica, tecnica e professionale sicurezza informatica dedicato al biennio dove con un approccio di peer-tutoring gli alunni con più esperienza spiegano ai più piccoli e meno esperti i rischi sulla sicurezza informatica online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

sensibilizzazione sui rischi della navigazione online e addestramento ad evitare le trappole informatiche comuni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Happiness Lab

Uno spazio per sperimentare tecniche di rilassamento per vivere meglio nel quotidiano. Incontri settimanali aperti a tutti nei quali praticheremo delle semplici tecniche di Respirazione e Mindfulness per rendere più serena la nostra vita Tra i temi trattati: - Proposte di abitudini che possono aiutarci ad essere più sereni - La mindfulness nel quotidiano per staccare il pilota automatico - Come il corpo e il respiro influenzano la mente (e viceversa) Le pratiche: - Il respiro consapevole in supporto ai momenti stressanti - Il rilassamento del corpo tramite il movimento per calmare la mente - La consapevolezza del momento presente per acquietare la propria mente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuzione di ansia e stress da parte degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Yoga per Studenti

Esercizi di Yoga e respirazione per una maggiore flessibilità e consapevolezza del proprio corpo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore fiducia in se stessi e benefici fisici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Improvvisazione, espressione, poesia, in classe

area: umanistico, sociale Il progetto prevede l'uso degli strumenti del teatro e dell'improvvisazione teatrale nello studio dell'italiano e della letteratura; nello specifico consente lo sviluppo di competenze legate alla produzione poetica e alla comprensione delle possibilità espressive, offerte dallo spazio drammatico. Un operatore teatrale professionista interverrà nelle classi, interpretando le esigenze didattiche ed educative poste in rilievo dall'insegnante di classe proponente. Il progetto sperimentato negli scorsi anni ha consentito di superare difficoltà relazionali presenti tra studenti all'interno del gruppo classe; ha favorito lo sviluppo dell'autostima da parte di ragazzi particolarmente insicuri; ha inoltre offerto nuovi strumenti operativi all'insegnante curricolare, arricchendo così la didattica dell'italiano. Si rileva dunque l'alta valenza formativa ed educativa di tale esperienza, per un verso utile a favorire il benessere degli studenti ed il loro successo formativo, per un altro capace di accrescere le competenze didattico-educative degli insegnanti nonché la loro conoscenza e comprensione della classe. Si ritiene che l'attivazione di un laboratorio espressivo in classe potenzi le capacità comunicative dei ragazzi trasversali a tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Costruire una didattica laboratoriale; -favorire l'inclusione, contrastando la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "FARE RADIO" come palestra di vita

Area: umanistica e sociale La voce è la rappresentazione di noi agli altri e a noi stessi. E' quello che vogliamo far arrivare di noi, è quello che indipendentemente da noi arriva agli altri. Spesso per molte persone il canale voce costituisce una frustrazione, uno strumento di mancata rappresentazione di sé o delle effettive competenze possedute. Parlare ad un pubblico diventa poi ancora più difficile. La radio o meglio l'esperienza della conduzione radiofonica può trasformarsi in un valido percorso di coaching per allenare l'autostima e la capacità di parlare in pubblico, sviluppare la consapevolezza delle proprie caratteristiche vocali e potenziare la fluidità e la sicurezza nel presentare sé stessi agli altri o più semplicemente nell'essere sé stessi. Approfondendone la conoscenza si scopre, inoltre, che "FARE RADIO" allena anche altri aspetti come la capacità di gestione dell'imprevisto e delle emozioni, l'ascolto, la gestione del tempo, senza tralasciare la capacità di sintesi e dell'essere evidenti e chiari, la focalizzazione all'obiettivo e al contenuto, l'abilità di tenuta dell'energia. Un mezzo, la radio, con tempi veloci dove non conta solo la tecnica del saper parlare ma anche e molto come si riempie lo "spazio" facendo



esercizio di pienezza, spontaneità e autenticità. Rispetto alle radio nazionali "fare radio" utilizza un linguaggio più diretto e vicino agli ascoltatori così come dei contenuti che spesso hanno un forte legame territoriale. La loro apertura a tutti i tipi di piattaforme di distribuzione rende i contenuti fruibili in modo semplice e diretto, a differenza delle radio tradizionali che si avvalgono spesso di una tecnologia sviluppata in casa. Questo crea un maggiore coinvolgimento e interazione con gli ascoltatori quali partecipano attivamente alla vita di FARE RADIO. La tecnologia che abbiamo a disposizione permette di fare radio in poco tempo con una strumentazione semplice. Al termine della registrazione il contenuto diventerà un podcast condivisibile sui social e altre piattaforme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Formare un gruppo di alunni per usare la radio della scuola, anche in ottica futura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Studio radiofonico della scuola

Aule

Aula generica



● suona con i Profeskin

La proposta consiste nel portare avanti la Band del nostro Istituto con l'integrazione di nuovi alunni e nuovi docenti. Quest'anno il progetto vuole articolarsi in circa 20 incontri, durante i quali si decideranno i brani da eseguire in occasioni di date culturali importanti per la comunità scolastica come il 25 novembre, il 27 gennaio, il 21 marzo, il 25 aprile. A queste si aggiunge un'ultima data che verrà decisa in un secondo momento e che sarà la conclusione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo è, dunque, quello di mantenere vivo il gruppo dell'Istituto favorendo la relazione umana | tra pari e con i professori, in un contesto musicale che faciliti la collaborazione costruttiva tra le parti. Si vuole altresì promuovere la cittadinanza attiva, attraverso la selezione di brani che possano essere eseguiti nei contesti di cui sopra (Contro la violenza sulle donne, per la giornata | della memoria, contro le mafie, per la Liberazione).

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Studio radiofonico della scuola

Aule

Concerti

Magna

Teatro



Aula generica

● Progetto Terraemotus

Il progetto intende proporre un percorso didattico strutturato, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti nella co-progettazione e sviluppo di percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale, fondata su linguaggi artistici e creativi. I percorsi prevederanno interventi di formazione sulle tematiche ambientali da parte della Cooperativa Demetra, i cui contenuti saranno ripresi e rielaborati all'interno di laboratori artistico-culturali, a cura di Piccoli Idilli, in modo da favorire l'attivazione dei giovani sui temi proposti. Come richiesto dal bando, sono state identificate le seguenti due tematiche di sostenibilità ambientale correlate ai Sustainable Development Goals (SDGs), tra cui gli studenti selezioneranno quella da sviluppare nel corso del progetto: - Goal 13: Azione per il Clima (tema del cambiamento climatico) - Goal 15: Vita sulla Terra (tema della biodiversità) Anche in relazione ai linguaggi artistici, saranno presentati agli studenti tre modalità espressive affinché gli studenti ne scelgano una, attraverso cui sviluppare il percorso creativo previsto dal progetto. Il progetto vedrà la partecipazione di 6 classi ogni anno, coinvolgendo il primo anno gli studenti frequentanti il secondo e terzo anno di studi e, il secondo anno, gli stessi studenti nel corso del terzo e quarto anno di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto si svolgerà durante gli anni 2024-2025 e 2025-2026. l'obiettivo è contribuire a migliorare l'offerta formativa e valorizzare la scuola come laboratorio sociale e comunità di partecipazione, stimolando il protagonismo dei giovani nello sviluppo di progetti culturali capaci di diffondere sul territorio consapevolezza sulla questione ambientale e di promuovere l'assunzione di responsabilità individuali e collettive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PREPARAZIONE A EARTH DAY

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- completare e realizzare il progetto di differenziazione dei rifiuti all'interno dell' Istituto
- realizzare alcune azioni green al fine di rendere più ecologica la nostra scuola
- formare un gruppo ecologico d'Istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMPLIAMENTO DI RETE,
CONNETTIVITA' E ACCESSI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata portata la fibra a tutte le sedi della scuola (precisamente sede principale, laboratori, officina dell'informatica).

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata riprogettata la rete wifi della scuola, introducendo una procedura di accesso centralizzata e molti access point che garantiscono la copertura e l'accesso da ogni punto della scuola.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente e docente ha un profilo digitale per l'accesso ai pc windows e machintosh della scuola. Ha inoltre un profilo per google suite e uno per office 365.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente e docente ha un profilo digitale per l'accesso ai pc windows e machintosh della scuola. Ha inoltre un profilo per google suite e uno per office 365.

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi hanno LIM. I lab sono dotati di proiettori. Sono inoltre stati acquistati più di 20 smartboard da 70", installati in classe (resta ancora scoperta più della metà delle classi).

E' stato curato e incentivato l'uso di ambienti di apprendimento online (classi virtuali), invitando i docenti a usare le suite di google o microsoft in dotazione alla scuola.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALIZZATA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i documenti cartacei amministrativi odierni della segreteria sono ora scannerizzati e immessi in Segreteria Digitale di Spaggiari. Quando possibile, i documenti sono prodotti direttamente in formato digitale e firmati digitalmente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vi è un buon uso della suite di google, con tante classi virtuali aperte da molti professori, con la possibilità di assegnare compiti, riceverli e valutarli.

Titolo attività: SVILUPPO DEL
PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si tratta di un vecchio progetto in cui gli studenti del terzo anno partecipavano a una settimana di alternanza scuola lavoro presso una scuola primaria illustrando attività di coding, che invece qui gli studenti imparano e rafforzano nel biennio. La nostra attività di coding non è cambiata, ma lo stage in scuole primarie è stato sospeso per 3 anni a causa del COVID. Si prevede di riprendere non appena possibile tale attività.

Titolo attività: COSTRUZIONE DI
CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende proseguire con l'incentivazione delle suite per la scuola di google e microsoft per favorire lo scambio di materiali, la collaborazione, l'apprendimento peer-to-peer.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROGRAMMI
FORMATIVI SUL DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: MODELLI DI
ASSISTENZA TECNICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: CREAZIONE DI RETI
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: MONITORAGGIO
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE E
CLASSI VIRTUALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Formare i docenti all'uso di google classroom e alla creazione di contenuti digitali condivisi con gli studenti, come primo passo verso l'uso di un e-learning più strutturato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FRANCESCO VIGANO' - LCTD00101G

I.T.I.S. DI MERATE - LCTF00101T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso apposite griglie elaborate dai docenti in sede di Dipartimento disciplinare. Tali griglie hanno lo scopo di fornire allo studente una motivazione articolata della valutazione riportata. Essa gli consente, inoltre, di individuare dove è opportuno intervenire per migliorare la preparazione.

Le griglie di valutazione sono consultabili sul sito dell'Istituto, nella sezione Didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, civici e ambientali della società", con riferimento ai tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla norma, e cioè:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà,
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,
- Cittadinanza digitale, intesa come la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le modalità e i criteri di valutazione della disciplina che, si ricorda, è trasversale a tutti gli insegnamenti ed è stabilita dal Collegio docenti e dal CDC.



Criteri di valutazione del comportamento

Valuta i comportamenti di tipo disciplinare, essendo quelli di tipo didattico oggetto di valutazione in sede di profitto.

VOTO 9 -10(*):

Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche e nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro, consapevolezza delle regole.

VOTO 8:

Comportamento corretto nei confronti degli altri e complessivamente rispettoso delle regole anche nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro; ha ricevuto richiami verbali e/o note disciplinari sul Registro di Classe in numero esiguo per infrazioni di lieve entità.

VOTO 7:

Comportamento non sempre corretto nei confronti degli altri, rispetto parziale delle regole segnalato da note disciplinari sul Registro di Classe e/o da indicazioni del Tutor aziendale e da un numero consistente di richiami verbali.

VOTO 6:

Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole, ha ricevuto un numero elevato di note disciplinari sul Registro di Classe e/o ha riportato provvedimenti disciplinari e/o segnalazioni negative dal Tutor Aziendale nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro.

VOTO 5:

Comportamenti scorretti e/o violenti che hanno determinato provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni.

(*) l'assegnazione del voto massimo (dieci) prevede la decisione unanime da parte del Consiglio di Classe.

Allegato:

criteri-attribuzione-voto-di-condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A norma dell'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le deroghe stabilite dal



Collegio dei Docenti e a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La valutazione di ciascun alunno in sede di scrutinio è di competenza del Consiglio di Classe. Al fine di garantire l'equità e l'omogeneità delle valutazioni, il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti criteri generali:

Ogni alunno deve essere valutato in base alla sua situazione complessiva, cioè tenendo conto sia dell'ambito didattico-cognitivo, sia dell'ambito non cognitivo.

- Per ambito didattico-cognitivo si intende il profitto ottenuto nel corso dell'anno, ma anche la sua evoluzione. Il profitto in ciascuna disciplina è da considerare insufficiente quando l'alunno non ha acquisito i saperi minimi stabiliti dal gruppo disciplinare. Deve essere altresì tenuto in considerazione l'esito delle verifiche effettuate a conclusione delle attività di recupero di fine trimestre.
- Per ambito non cognitivo si intendono il comportamento, i rapporti con i compagni e gli insegnanti, l'impegno, la partecipazione. La situazione del singolo studente deve altresì essere rapportata a quella generale della classe.

Ciò premesso, i possibili esiti finali sono i seguenti:

1) Alunni promossi

Risultano promossi gli studenti che hanno raggiunto un profitto sufficiente in ciascuna disciplina e un voto di condotta non inferiore a "sei".

2) Alunni il cui giudizio viene sospeso

Nel caso in cui l'alunno, pur presentando un quadro didattico complessivamente positivo, risulti insufficiente in alcune discipline, il Consiglio di Classe ne sospende il giudizio, purché le lacune evidenziate siano, per quantità e gravità, recuperabili dallo studente con il lavoro estivo. Salvo casi eccezionali, debitamente motivati dal Consiglio di Classe, non vengono assegnati più di tre "debiti". L'alunno il cui giudizio è stato sospeso è tenuto a svolgere uno specifico lavoro di studio ed esercitazione durante il periodo estivo seguendo le indicazioni fornite dai docenti, e a partecipare alle attività di recupero organizzate dall'Istituto.

In sede di integrazione dello scrutinio, questi alunni verranno promossi qualora abbiano raggiunto i saperi minimi, ovvero qualora le eventuali residue carenze non pregiudichino la possibilità di frequentare in modo proficuo la classe successiva.

3) Alunni non promossi

E' il caso degli alunni che presentino una situazione didattica caratterizzata da gravi e/o diffuse carenze nei saperi minimi, tali da pregiudicare la possibilità di affrontare in modo proficuo la classe successiva e che il Consiglio di Classe ritiene non siano recuperabili con il lavoro estivo.

E' altresì non promosso, ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22.06.2009, l'alunno che abbia riportato una valutazione insufficiente nel comportamento.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Viene applicata la normativa ministeriale

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO – CLASSI TERZE E QUARTE

Promossi a giugno: assegnazione del punteggio massimo della banda purché l'alunno abbia ottenuto un

voto di condotta non inferiore a "otto"; in presenza di un voto di condotta inferiore a "otto", l'alunno può

avere il punteggio massimo di banda se possiede almeno uno dei seguenti requisiti:

- ☐ Abbia una media dei voti non inferiore alla metà del punteggio di banda.
- ☐ Abbia manifestato particolare interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo compresi i PCTO.
- ☐ Abbia partecipato ad iniziative del CIC.
- ☐ Abbia effettuato almeno una delle seguenti attività riconosciute dalla scuola:
 1. Attività sportiva a livello agonistico qualificato certificata dall'Ente di appartenenza (min. 10 ore settimanali per tutta la stagione agonistica).
 2. Attività di volontariato certificata da enti esterni oltre a quelle riconosciute dal PCTO (min. 50 ore annue).
 3. Attività o corsi di carattere artistico o espressivo certificate da enti esterni (min. 50 ore annue).
 4. Partecipazione documentata a conferenze ed iniziative culturali e corsi organizzati dalla scuola, anche online, in orario scolastico e/o extracurriculare. (min. 8 ore)
 5. Partecipazione alle lezioni di Religione Cattolica o altre attività organizzate dalla scuola

Promossi "a settembre": assegnazione del credito scolastico massimo della banda quando l'alunno abbia ottenuto la sufficienza in tutte le prove di verifica del debito e possieda almeno due dei seguenti requisiti:

- ☐ Abbia una media dei voti non inferiore alla metà del punteggio di banda.
- ☐ Abbia ottenuto un voto di condotta non inferiore a "otto".
- ☐ Abbia manifestato particolare interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo compresi i PCTO.
- ☐ Abbia partecipato ad iniziative del CIC.



□ Abbia effettuato almeno una delle seguenti attività riconosciute dalla scuola:

1. Attività sportiva a livello agonistico qualificato certificata dall'Ente di appartenenza (min. 10 ore settimanali per tutta la stagione agonistica).
2. Attività di volontariato certificata da enti esterni oltre a quelle riconosciute in alternanza scuola lavoro (min. 50 ore annue).
3. Attività o corsi di carattere artistico o espressivo certificate da enti esterni (min. 50 ore annue).
4. Partecipazione documentata a conferenze ed iniziative culturali e corsi organizzati dalla scuola, anche online, in orario scolastico e/o extracurriculare. (min.8 ore).
5. Partecipazione alle lezioni di Religione Cattolica o altre attività organizzate dalla scuola.

CREDITO SCOLASTICO – CLASSI QUINTE

Assegnazione del punteggio massimo della banda purché l'alunno abbia ottenuto un voto di condotta non

inferiore a "otto"; in presenza di un voto di condotta inferiore a "otto", l'alunno può avere il punteggio

massimo di banda se possiede almeno uno dei seguenti requisiti:

- Abbia una media dei voti non inferiore alla metà del punteggio di banda.
 - Abbia manifestato particolare interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo compresi i PCTO.
 - Abbia partecipato ad iniziative del CIC.
 - Abbia effettuato almeno una delle seguenti attività riconosciute dalla scuola:
1. Attività sportiva a livello agonistico qualificato certificata dall'ente di appartenenza (min. 10 ore settimanali per tutta la stagione agonistica).
 2. Attività di volontariato certificata da enti esterni oltre a quelle riconosciute in alternanza scuola lavoro (min. 50 ore annue).
 3. Attività o corsi di carattere artistico o espressivo certificate da enti esterni (min. 50 ore annue).
 4. Partecipazione documentata a conferenze ed iniziative culturali e corsi organizzati dalla scuola, anche online, in orario scolastico e/o extracurriculare. (min.8 ore).
 5. Partecipazione alle lezioni di Religione Cattolica o altre attività organizzate dalla scuola.
- In caso di ammissione con insufficienza, verrà attribuito sempre il minimo della banda



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola è presente la Funzione Strumentale per gli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), che coordina insieme alla DS il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI), composto da docenti, genitori, studenti e personale ATA.

I PDP (Piani Didattici Personalizzati) vengono predisposti con la partecipazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe, sentiti i genitori e gli specialisti, generalmente entro fine ottobre e vengono aggiornati quando necessario.

Per gli studenti non italiani o di recente immigrazione vengono organizzati corsi di Italiano L2 lingua veicolare e lingua dello studio.

Per gli studenti con disabilità, l'istituto scolastico è convenzionato con l'ufficio del collocamento mirato, Rete Salute e l'Agenzia Mestieri per sviluppare delle attività di PCTO nell'ottica dello sviluppo del progetto di vita. Per gli studenti con disabilità iscritti per la prima volta al nostro istituto viene predisposta se necessaria un'accoglienza strutturata insieme ai genitori, agli specialisti ed ai docenti della scuola secondaria di primo grado, in modo da ridurre eventuali stressors connessi al passaggio di grado. Tra i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi è presente quello della continuità didattica.

L'iss Viganò partecipa attivamente tramite la docente funzione strumentale per l'inclusione all'orientamento in entrata personalizzato per gli studenti con disabilità organizzato dall'ufficio scolastico di ambito territoriale e dalla scuola polo.



L'iss Viganò collabora con la scuola in ospedale "Policlinico Maggiore" di Milano ed è disponibile ad attivare l'istruzione domiciliare qualora necessaria (come da dlgs 66/17 e smi), sia attraverso attività a distanza, sia in presenza.

Punti di debolezza

I finanziamenti statali per le aree a forte processo immigratorio hanno subito negli ultimi anni notevoli tagli.

Sono presenti cinque docenti di sostegno di ruolo. Ulteriori cattedre in deroga sul sostegno possono essere assegnate dall'ambito territoriale di competenza, potrebbe quindi non essere garantita la continuità dei docenti di sostegno non di ruolo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli studenti in difficoltà vengono promossi i seguenti interventi: sportelli didattici, attività di supporto durante la pausa didattica e corsi di recupero durante l'anno scolastico e in estate. Tra le attività di sportello pomeridiano sono presenti delle attività individualizzate di supporto alla realizzazione di mappe e schemi per sviluppare il metodo di studio. I Consigli di classe periodicamente monitorano i risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà, inviando segnalazioni alle famiglie. E' attivo un progetto psicologico scolastico rivolto ai studenti, docenti ed genitori (progetto Armonia). All'interno dello stesso progetto è previsto lo svolgimento di incontri in piccolo gruppo tra gli studenti di prima e lo psicologo scolastico, per ridurre lo stigma verso questa figura professionale. Sono attivati dei corsi pomeridiani di approfondimento per alcune discipline, soprattutto dell'area informatica. Questi corsi di potenziamento sono offerti sulla base delle necessità espresse dagli studenti. Viene incentivata la partecipazione degli studenti alle olimpiadi di informatica e ad ulteriori competizioni.

Punti di debolezza

Nell'istituto sono presenti molti studenti di seconda generazione, che possono trovarsi in difficoltà



negli apprendimenti a causa di un contesto familiare culturale e linguistico di svantaggio: per questi studenti la scuola non sempre riesce ad intervenire con progetti mirati a causa della mancanza di fondi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) viene redatto ogni anno scolastico, entro la fine del mese di ottobre, per tutti gli studenti con disabilità che necessitano dell'insegnante di sostegno. Il PEI viene redatto dal GLO, che si riunisce almeno tre volte ad anno scolastico (entro fine ottobre, a metà marzo ed entro fine maggio). Il PEI può essere aggiornato in qualsiasi momento se si verificano delle modifiche nei comportamenti scolastici dello studente (sia per motivi ambientali, che personali). Il PEI viene definito sulla base: - dell'osservazione sistematica effettuata dai docenti, soprattutto da quelli di sostegno; - del dialogo costruttivo con famiglia e specialisti, se disponibili, in modo da realizzare una rete a supporto del raggiungimento del massimo livello potenziale degli



apprendimenti e della socializzazione; - della partecipazione dello studente con disabilità, se disponibile, nell'ottica dell'autodeterminazione; - degli obiettivi di lungo periodo nell'ottica del progetto di vita dello studente, puntando allo sviluppo delle autonomie utili nell'adulità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, studenti, educatori e specialisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in maniera costruttiva e attraverso l'ascolto attivo, in modo da sviluppare una reale alleanza educativa, se possibile. Per gli studenti neo-isritti, la scuola contatta le famiglie all'atto dell'iscrizione, in modo da progettare un percorso di accoglienza il più possibile accessibile. Per gli studenti neo-isritti, la scuola contatta le famiglie all'atto dell'iscrizione, in modo da progettare un percorso di accoglienza il più possibile accessibile. Se necessario, le famiglie vengono coinvolte per le azioni di sensibilizzazione della classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata sulla base del PEI/PDP/pfp. Le verifiche, la loro tipologia, strutturazione e modalità di esecuzione vengono co-progettate tra i docenti curricolari e quelli di sostegno, come previsto dalla normativa, in modo da sottoporre allo studente delle prove per lui



accessibili e, quindi, valutabili.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto ha organizzato un incontro con l'ufficio del collocamento mirato della provincia di Lecco, rivolto alle famiglie, agli studenti ed ex studenti dell'iss Viganò, per presentare le possibilità offerte dalla L 68/99. L'istituto collabora con l'agenzia Mestieri, Retesalute, l'ufficio del collocamento mirato ed Anpals per la strutturazione di PCTO per gli studenti con disabilità, nell'ottica del progetto di vita.

Approfondimento

Istruzione domiciliare e collaborazione con la scuola in ospedale

La Scuola in Ospedale (SiO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) si propongono di garantire due diritti fondamentali alla tutela della persona (artt. 3 e 34 della Costituzione), quello alla salute e quello all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà di alunni e studenti affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico; l'attivazione è prevista anche senza ospedalizzazione.

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno/studente, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione Domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente:

- scuola secondaria di 2^a grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza



I servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare offrono un'istruzione completa e non generica né riduttiva, coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza e qualitativamente significativa.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Nei casi in cui sia necessario, l'alunno/studente può sostenere a domicilio anche le prove Invalsi e gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

L'Istituto di appartenenza deve attivare tutte le forme di didattica aperta, flessibile, integrata e fortemente innovativa nei metodi e nelle strumentazioni in modo da garantire il prioritario

interesse dell'alunno/studente e favorire il pieno recupero alla vita scolastica secondo le indicazioni fornite dai sanitari e dagli specialisti.

L>ID rappresenta un intervento straordinario e temporaneo, che prelude al rientro in classe

dell'alunno/studente ove, in un contesto plurimo, possa continuare a imparare, ad apprendere e ad essere.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Svolgono le funzioni attribuite con delega nell'ambito della gestione dell'Istituto; in particolare collaborano per formazione classi, per organici e cattedre, curano l'orario e la sostituzione dei docenti, predispongono i calendari delle attività, provvedono alle comunicazioni, si occupano dei permessi di entrata e uscita degli alunni. COLLABORATORE VICARIO: Sostituisce il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza, di impedimento o di coincidenza di impegni Svolge funzioni organizzative ed amministrative-gestionali sulla base di delega specifica da parte del Dirigente Scolastico Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto Coordina le attività dell'Istituto sia in rapporto al Dirigente Scolastico che alla Segreteria Predispongono con D.S. e lo staff gli ordini del giorno dei Collegi dei Docenti e delle varie riunioni Partecipa alle riunioni di Staff. Collabora con i docenti che hanno ricevuto l'incarico di funzioni strumentali, le commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici SECONDO COLLABORATORE Svolge funzioni

2



	organizzative ed amministrative-gestionali sulla base di delega specifica da parte del Dirigente Scolastico Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto Predispone con D.S. e lo staff gli ordini del giorno dei Collegi dei Docenti e delle varie riunioni Partecipa alle riunioni di Staff Collabora con i docenti che hanno ricevuto l'incarico di funzioni strumentali, le commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff ristretto è composto dal DS, dai 2 collaboratori dal DSGA e da 2 docenti referenti per la Gestione regolamento, corsi di recupero, esami, qualità e riorientamento Lo staff ristretto si riunisce periodicamente e provvede ad analizzare le esigenze organizzative e didattiche del servizio scolastico Collabora a definire l'ordine del giorno degli Organi Collegiali e a preparare le proposte da formulare al Collegio Docente. Dello staff fanno inoltre parte i responsabili del coordinamento delle attività relative al PTOF, della gestione del regolamento, della qualità e della sicurezza, nonché FS che, di volta in volta, si rendesse necessario consultare.	5
Funzione strumentale	F. S. 1 - PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA IN INGRESSO Funzioni: 1. Presenta l'offerta formativa dell'Istituto alle Scuole Medie del territorio e partecipa alle loro iniziative di orientamento organizza le attività di open day. 2. Organizza le attività di orientamento al triennio per le classi seconde. 3. Cura la predisposizione del materiale informativo necessario. 4. Tiene i contatti con la scuola secondaria di primo grado	5



e collabora con le Istituzioni in materia di orientamento. Risultati attesi: 1. Promozione dell'immagine dell'Istituto e aumento delle iscrizioni. 2. Scelta consapevole del triennio di indirizzo. 3. Pubblicazioni, dépliant, informazioni da pubblicare sul sito. 4. Sviluppo della collaborazione con gli enti preposti. F. S. 2 - BES

Funzioni: 1. Predispone il piano annuale di inclusione degli alunni BES. 2. Organizza le attività di inserimento, supporto e recupero alunni anche in ambito di rete. 3. Supporta i Consigli di Classe per le problematiche connesse alla funzione. 4. Propone e organizza attività di aggiornamento per i docenti sulle problematiche legate agli alunni BES. 5. Propone e organizza attività volte alla sensibilizzazione degli studenti sulle problematiche relative agli alunni BES. 6. Valuta le attività svolte. Risultati attesi: 1. Attuazione del PAI. 2. Sostegno e facilitazione del percorso scolastico alunni BES. 3. Coordinamento dei progetti di rete per tali soggetti. 4. Efficacia degli interventi di inserimento e di supporto. 5. Diffusione di informazioni e di esperienze fra i docenti. 6. Miglioramento del livello di inclusione degli studenti nel gruppo classe. 7. Monitoraggio della qualità del servizio. F. S. 3 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' LEGATE AL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO

Funzioni: Definisce un piano di interventi curriculari per promuovere il benessere personale e relazionale attraverso il coordinamento di progetti relativi a: - Educazione all'affettività. - Supporto Psicologico (Progetto Armonia). - Prevenzione dipendenze. - Prevenzione malattie. - Cyberbullismo. Risultati



attesi: 1. Coordinamento delle attività. 2. Sviluppo della collaborazione con enti e ATS. 3. Monitoraggio della qualità del servizio. F. S. 4 -

SUPPORTO INFORMATICO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE Funzioni: 1. Coordina l'attività di implementazione e aggiornamento delle procedure informatiche legate alle attività didattiche (registro di classe, registro personale, scrutini). 2. Predispone le attività di formazione iniziale e di aggiornamento dei docenti e della segreteria. 3. Orienta e coordina le attività dell'Ufficio Tecnico in riferimento alle esigenze delle rilevazioni didattiche. 4. Mantiene i contatti con il fornitore del software per l'adeguamento dei programmi alle esigenze dell'Istituto. 5. Coordina l'Ufficio Tecnico per la realizzazione e gestione delle aree del sito web riservate alle diverse categorie di utenti (docenti/studenti/famiglie). Risultati attesi: 1. Riorganizzazione e miglioramento del sistema delle rilevazioni. 2. Efficace diffusione delle nuove modalità operative. 3. Efficienza nella gestione delle procedure informatiche. 4. Aggiornamento continuo dei programmi in riferimento alle esigenze dell'Istituto. 5. Miglioramento del sistema di comunicazione interna ed esterna. F. S. 5 -

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI DEGLI STUDENTI Funzioni: 1. Analizza le esigenze e le proposte di attività integrative extracurricolari per gli studenti e ne valuta la fattibilità. 2. Organizza i laboratori artistici, creativi, tecnologici, esperienziali e comunicativi. 3. Comunica agli studenti le proposte in vari momenti dell'anno e con le modalità più adatte. 4. Coordina formatori



	interni ed esterni nella realizzazione delle iniziative. 5. Tiene i contatti con enti e istituzioni che possano supportare le diverse attività. 6. Tiene i contatti con i rappresentanti degli studenti negli organi collegiali per cogliere nuove esigenze. 7. Valuta le attività svolte. Risultati attesi: 1. Rilevazione delle esigenze dell'utenza e valutazione di fattibilità. 2. Realizzazione delle attività tenendo conto delle risorse a disposizione. 3. Sviluppo e consolidamento di qualificate collaborazioni con enti e formatori esterni per arricchire l'offerta formativa. 4. Sviluppo della partecipazione degli studenti alle attività proposte dall'Istituto. 5. Monitoraggio della qualità del servizio.	
Responsabile di laboratorio	È responsabile delle attrezzature e del funzionamento del laboratorio affidatogli. È responsabile della custodia e dell'efficienza delle attrezzature del laboratorio e vigila sul rispetto del regolamento di laboratorio. È responsabile della sicurezza dei collaboratori e degli alunni presenti nel laboratorio Segnala tempestivamente guasti e malfunzionamenti delle attrezzature ai tecnici competenti. Propone al D.S. gli acquisti per il mantenimento e miglioramento delle prestazioni del laboratorio.	8
Animatore digitale	L' Animatore Digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	1
Team digitale	Il "Team per l'innovazione digitale", è costituito da 3 docenti e ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle	3



	istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	
Coordinatore attività opzionali	- Organizzazione degli eventi e delle attività culturali e coordinamento attività relative al POF Coordina tutte le attività legate al POF proposte all'interno dell'Istituto. Cura i rapporti con associazioni culturali e istituzioni. Organizza iniziative culturali ed eventi. Promuove l'immagine dell'Istituto, in particolare cura i rapporti con la stampa.	1
Coordinatore attività ASL	Gestiscono gli stage lavorativi, estivi e curricolari, in raccordo con il progetto Alternanza scuola-lavoro. Gestiscono la progettazione, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione agli organi competenti dell'alternanza scuola lavoro. Organizzano (coordinandosi con la FS Orientamento formativo ecc.) il collocamento post-diploma.	3
Sicurezza	Individua e valuta i fattori di rischio dell'ambiente di lavoro (in collaborazione col DS) Individua ed elabora le misure, anche procedurali, di prevenzione e protezione Predispone il Piano di Sicurezza e di Evacuazione Elabora una proposta di programmi di informazione e formazione dei lavoratori e degli studenti	4
Gestione orario	Gestisce l'orario d'Istituto su indicazione del DS.	1
Gestione regolamento, corsi di recupero, esami	Gestisce l'applicazione e l'aggiornamento del regolamento d'Istituto. Organizza i corsi di recupero e gli esami integrativi. Fornisce consulenza alle famiglie e cura i rapporti con gli altri Istituti per il riorientamento degli studenti.	1



Gestione sportelli didattici pomeridiani	Organizza e controlla le attività di sportello didattico pomeridiano e le attività di studio assistito proposte dai docenti curricolari e di potenziamento.	1
---	--	---

REFERENTE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Con l'introduzione della Legge nazionale del 29 maggio 2017, n. 71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo), e della Legge Regionale 7 febbraio 2017, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo) e in base alla Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo, la nostra scuola si è già attivata e si impegna, per il presente e per il futuro, a promuovere azioni per la conoscenza, prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. In questo quadro, il nostro Istituto ha già aderito alla Rete di scopo per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, che ha come capofila l'Istituto Comprensivo "A. Bonfanti e A. Valagussa" di Cernusco Lombardone, e la Dirigente ha individuato e nominato il Referente del bullismo e cyberbullismo, che - inserito in percorsi di formazione - ha il compito di dare impulso alla conoscenza e consapevolezza del fenomeno attraverso progetti di istituto, formativi e informativi, che coinvolgono genitori, studenti, docenti e tutto il personale, e di coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle procedure di salvaguardia digitale, in sinergia con enti e soggetti esterni, con la Dirigente, i docenti e gli organi collegiali, con i genitori e gli	1
--	---	---



studenti. Le novità introdotte dalla legge e i compiti da essa affidati alle scuole sono state recepite dal Regolamento di Istituto e dal Patto di Educativo Corresponsabilità, che sono stati integrati con specifici riferimenti a comportamenti di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità degli atti compiuti.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

• Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; • cura l'organizzazione della Segreteria; • redige gli atti di ragioneria ed economato; • dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; • lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili

Ufficio protocollo

Tenuta registro del protocollo attraverso la segreteria digitale, classificazione e archiviazione atti, convocazione OO.CC., pubblicazione atti all'Albo, distribuzione circolari interne, comunicazione scioperi, esoneri di ed. fisica, corrispondenza e collaborazione con altri settori a richiesta DSGA e D.S

Ufficio per la didattica

Compiti: Iscrizioni, trasferimenti, esami, gestione schede di valutazione e attestati, tenuta fascicoli, assicurazioni, infortuni, attestazioni e certificazioni, certificazioni alunni H, richiesta o trasmissione fascicoli/documenti, gestione statistiche e monitoraggi, gestione libri di testo, gestione scrutini/esami, informazioni utenza interna ed esterna, pratiche scioperi/assemblee corsi di aggiornamento, attestati corsi di aggiornamento, circolari, stages.

Ufficio personale - Ufficio contabile amministrativo - Ufficio Tecnico

UFFICIO PERSONALE Graduatorie soprannumerari e graduatorie interne - individuazione personale e conferimento contratti - Gestione graduatorie (docenti - ATA) convocazione supplenti, assunzioni servizio, stipula contratti - Sostituzioni docenti



assenti, documenti di rito, rapporti con RPS -TFR - stato giuridico del personale: dich. Servizi, computo/riscatti servizi pre ruolo ai fini pensionistici, riscatti Buonuscita, pensioni, incarichi privacy - autorizzazione libere professioni - periodo di prova – conferme –Gestione fascicolo docenti – certificati di servizio – anagrafe prestazioni, rapporti con RPS - Visite fiscali, emissione decreti di congedo e aspettativa, registrazione assenze, gestione orario personale ATA e fasc. ATA -:documenti di rito, rapporti con DPT e RPS –riorganizzazione modulistica e fascicoli per adeguamento Privacy UFFICIO CONTABILE-AMMINISTRATIVO Emissione mandati e reversali, monitoraggio flussi cassa- liquidazione parcelle/fatture, gestione fatture elettroniche, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, dich. 770, denuncia Irap – gestione finanziaria visite di Istruzione, contabilizzazione e adempimenti connessi alla gestione dei Progetti, progetti esterni, adempimenti INPS, tenuta c/c postale, gestione CUD. In collaborazione con DSGA: elaborazione dati per il piano annuale - conto consuntivo acquisti – acquisti in rete – convenzioni consip- stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi, predisposizione prospetti comparativi, rapporti con i fornitori, tenuta registri inventario, impianto di contabilità di magazzino per il materiale di facile consumo, registro fatture elettroniche. liquidazione competenze accessorie al personale, richieste DURC, tracciabilità e CIG, progetti esterni, gestione dei rapporti per manutenzioni varie. UFFICIO TECNICO Manutenzione Server, Segreteria, Aula Magna “I. Aiello” , Responsabile Sito Web Supporto tecnico ai docenti di matematica- economia – informatica Collaborazione per ECDL e Nuova ECDL Manutenzione Laboratori ITC, Laboratorio Linguistico e Aule Studenti - responsabile ECDL e nuova ECDL Supporto tecnico ai docenti di matematica- economia – informatica Manutenzione Laboratori Palazzina nuova ITI, Aule Ex Badoni , responsabile Aula Magna Esterna . Supporto tecnico ai docenti di matematica- economia –informatica . Collaborazione per ECDL e Nuova ECDL Manutenzione



Laboratorio di Scienze (primo piano), Laboratorio di Fisica (secondo piano), Laboratorio di Chimica (terzo piano) – piccola manutenzione Istituto. Collaborazione con i tecnici nella manutenzione degli impianti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ICT LECCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INCLUSIONE E DISABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE AL BENESSERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EDUCAZIONE MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INTEGRAZIONE STRANIERI E INTERCULTURA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO PROMOZIONE LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **DEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

In fase di costituzione

Denominazione della rete: RETE PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: SEMI DI LAMPEDUSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra le scuole secondarie di secondo grado e il comitato 3 Ottobre. Scopo della rete è il coordinamento e l'integrazione delle attività e delle risorse al fine di

- rafforzare nei giovani la consapevolezza e la conoscenza sui temi delle migrazioni e dei diritti umani mediante azioni di formazione e sensibilizzazione partecipata all'interno delle scuole
- promuovere un ruolo attivo dei giovani nei diversi contesti in cui operano nell'attuare iniziative volte alla diffusione dei temi migratori e alla sensibilizzazione della società civile alla cultura dell'accoglienza
- supportare i giovani nella costruzione di un network territoriale (coinvolgendo società civile, associazioni, istituzioni locali) volto alla promozione di una cultura di cittadinanza attiva.
- promuovere il trasferimento e l'applicazione di buone pratiche su migrazione, diritti umani, dialogo interculturale attraverso la creazione di una rete e scambio tra le scuole europee volta alla creazione di una comunità inclusiva e multiculturale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Seminario su DEBATE

Formazione in aula con esperto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La crisi dello stato sociale

Formazione in aula

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corso PRIVACY

formazione in aula a cura del PDO dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi proposti sulle tematiche PNFD

attività in aula -laboratori in collaborazione con le altre scuole

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sulla Valutazione per



competenze

Incontri in aula

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- aula

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso CCNA1-Introduction to Networks

corso in presenza e on line della durata di 40 ore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti indirizzo informatico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

proposte dalla scuola in collaborazioni con eForHum CISCO



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

proposte dalla scuola in collaborazioni con eForHum CISCO

Titolo attività di formazione: Corso IT Essentials

Corsi in presenza e on line della durata di 32 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti indirizzo informatico
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • corsi on line
Formazione di Scuola/Rete	proposte dalla scuola in collaborazioni con eForHum CISCO

Titolo attività di formazione: Corso Data Analytics Essentials

corso in presenza e online della durata di 16 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti di informatica - Indirizzo Economico (Triennio)



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

proposte dalla scuola in collaborazioni con eForHum CISCO

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sicurezza

Formazione sulla sicurezza per le diverse figure previste dalla normativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza rivolta alle diverse figure
---	--

Destinatari	tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Formazione PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in aula a cura del PDO dell'Istituto
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso sulla ricostruzione delle carriere e utilizzo della piattaforma passweb dell'INPS.



Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza delle novità normative e della gestione della piattaforma.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Nuovi sistemi per i pagamenti alla P.A.

Descrizione dell'attività di formazione	Acquisire le conoscenze necessarie per poter attivare la nuova modalità di pagamento. (Pago P.A.)
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Nuovo bilancio delle Istituzioni Scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscere la nuova normativa e le implicazioni nella sua applicazione.
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di
formazione

Aggiornamento della segreteria digitale verso la
dematerializzazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line